

**LA
GRANDEMELA
SHOPPINGLAND**

NUOVA E UNICA!
dal lunedì al sabato 9.00 - 21.00
domenica 10.00 - 20.00

VERONA

SETTE News

€ 1,00

**LA
GRANDEMELA
SHOPPINGLAND**

NUOVA E UNICA!
dal lunedì al sabato 9.00 - 21.00
domenica 10.00 - 20.00

Direttore Francesca Tamellini Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, CNS VERONA Anno 19 - N.S. n.13 - 24 ottobre 2018



AMT E ATV AL WESTERN CHINA EXPO A CHENGDU

a pag 3

AMIA

**RALLY DUE VALLI
MOBILITY DAY**

a pag 5

CONSORZIO ZAI

**GASPARATO VICE-PRESIDENTE
DI FEDERTRASPORTO**

a pag 4

ATV

**PARTNERSHIP CON
BLUVOLLEY CALZEDONIA**

a pag 12

FIERACAVALLI

**AL VIA LA
120° EDIZIONE**

a pag 14

STAGIONE ARENIANA

**PIÙ QUALITÀ E
SPETTATORI NEL 2018**

a pag 7

LUCA GAMBARETTO

**IL GIOVANE
RISTORATORE**

a pag 13



#VERONANOSTRESS
IL "PARK
CENTRO"
LI BATTE
TUTTI!

IL PIÙ ECONOMICO: 1€ L'ORA ✓
A POCHI PASSI DA PIAZZA BRA ✓
NAVETTA PER IL CENTRO ✓
APERTO 24 ORE SU 24 ✓

IL PARK CENTRO è un parcheggio multipiano,
con 439 posti auto, wifi gratuito, servizi igienici,
bar e personale addetto, presente nell'area H24.

Via Campo Marzo - Verona
Per maggiori informazioni: www.amt.it

Seguici su:  



IL TUO VIAGGIO INIZIA QUI
AMT
PARKING CAMPER PASS ZTL BUS PERMESSI

Amt con Atv per Tpl, tecnologie smart ed ecosostenibili. Il cortometraggio Amt "Carmen il tuo viaggio inizia qui" simbolo della città e incarnazione di valori promuove Verona

AMT: AL WESTERN CHINA EXPO PER UNA "RETE DI IDEE" E INTANTO IL CORTO CARMEN COMMUOVE LA CINA

Chengdu (Cina) 21/09/2018. C'è un po' di Verona, al Western China Expo City, giunto alla 17esima edizione a Chengdu dal 20 al 24 settembre, dove l'Italia è ospite d'onore con presenza del Vicepremier Luigi Di Maio e il sottosegretario allo sviluppo economico Michele Geraci.

Uno dei principali temi trattati riguarda infatti "Energie pulite e urbanizzazione sostenibile: l'uomo al centro della rivoluzione verde". Argomento su cui sia Amt che Atv sono molto sensibili.

Per questo il presidente Francesco Barini di Amt

e il presidente Massimo Bettarello di Atv sono volati in Cina: la missione per conto delle due aziende è quella di costruire una "rete di idee", ovvero la possibilità di implementare il Trasporto Pubblico Locale (Tpl) con innovative tecnologie smart e green, soprattutto nell'ottica di partecipazione alle gare di Tpl, in particolare per quella di Verona. Si ipotizza infatti che le stazioni appaltanti avvedute possano premiare tecnologie green.

"È un onore e un'opportunità unica per questa delegazione veronese partecipare al Western China Expo a Chengdu - esordisce Francesco Barini, presidente Amt -. Prima, i dovuti ringraziamenti: all'ambasciatore Sequi, incontrato in occasione dell'inaugurazione dell'Expo, grande fautore del gemellaggio Verona-Hangzhou e a Simone Incontro il responsabile in Cina di Vinitaly International. Siamo qui anche per continuare con la promozione di Verona nel mondo, e il mercato cinese oggi risulta di sicuro interesse. Durante la stagione turistica, Amt ogni giorno al terminal bus del parcheggio Centro accoglie i centinaia di turisti cinesi. È fondamentale unire tutte le forze e fare in modo che le società partecipate collaborino tra loro per proseguire su questa rotta e promuovere Verona al meglio.

Il Western China Expo è stato infatti occasione di promozione per la città di Verona: abbiamo mostrato il video emozionale "Carmen" realizzato da Amt per la Fondazione Arena di Verona allo stand allestito da ICE, con la collaborazione di Ente Fiere di



Verona". "Le tecnologie smart e green in corso di implementazione risultano certo strategiche per il futuro dell'azienda in ottica della partecipazione alle gare Tpl - dichiara Massimo Bettarello, presidente Atv -. Oggi la Cina ha la più alta concentrazione di bus elettrici al mondo, e adotta innovative tecnologie anche in ambito di sicurezza e controllo.

La missione ha lo specifico scopo di avere la miglior conoscenza a riguardo, per essere concorrenziali e competitivi rispetto le società di trasporto, anche estere, per le quali il servizio di trasporto pubblico di Verona risulta sicuramente appetibile".

Intanto, il cortometraggio emozionale di Amt dal titolo "Il tuo viaggio inizia qui: Carmen", sta emozionando la Cina. Il cortometraggio è stato scelto come simbolo della nostra città, che con l'Arena è la capitale della lirica. Non solo: il

video emozionale incarna i valori come la passione e la tenacia, la fiducia nel futuro e il fondamentale sostegno ai giovani.

Ecco perché "Il tuo viaggio inizia qui: Carmen" è stato selezionato per promuovere la città di Verona in Cina.

Il cortometraggio dura tre minuti ed è stato realizzato a giugno da Amt per l'apertura della stagione lirica. È dedicato "a chi ha il coraggio di rialzarsi" e ha come attori i dipendenti e i collaboratori dell'azienda e loro amici e familiari: nessuno è un professionista.

Promosso da Amt per la regia di PlayStop Video e Orange Studios, il cortometraggio è on air su YouTube (Amt Verona) e sul sito della Fondazione Arena di Verona, ed è andato in onda sulle tv locali a giugno: è stato proiettato ieri con sottotitoli in cinese all'Expo, allo stand allestito da ICE con la collaborazione di Fiera Verona, e

sarà mandato on air anche domani.

TRAMA. La protagonista è una bambina, che per la prima volta con la mamma vede l'opera in Arena. Ne rimane folgorata, e a casa con le sue bambole gioca a essere una famosa cantante. La mamma la segue e, quando la piccola cresce e diventa un'adolescente, intraprende la strada che ha sognato. Studio e dedizione però non bastano sempre: a un'importante audizione fallisce. La ragazza pensa di essere sbagliata, del canto non vuole più saperne. Ma è il fallimento la chiave per un nuovo inizio: a ricordarlo è la mamma, che nel video incarna tutti coloro (genitori, nonni, educatori, tutori) che spronano e incoraggiano i giovani quando si scontrano con le difficoltà della vita. "È proprio adesso", scrive la mamma su un bigliettino, "che il tuo viaggio inizia".

Raffaele Simonato

Sette
VERONA
News

Direttore Responsabile
FRANCESCA TAMELLINI

REDAZIONE DI VERONA
segreteria@adige.tv
Tel. 045.8015855

Contributor
TERENZIO STRINGA
terenzio.stringa@adige.tv

ADIGE TRADE SRL
via Diaz 18 Verona

Presidente
RAFFAELE SIMONATO

Caporedattore
LORETTA SIMONATO

Realizzazione grafica
FR DESIGN
info@frdesign.it

REDAZIONE DI VERONA:

Via Diaz 18, 37121 Verona

Tel. Fax 045.8015855

REDAZIONE DI ROVIGO:

Corso del Popolo, 84

telefono: 0425.419403;

Fax 0425.412403

REDAZIONE DI TREVISO:

telefono 0422 58040;

\cell. 329.4127727

REDAZIONE DI TRIESTE:

Piazza Benco, 4

REDAZIONE DI MANTOVA:

Via Ippolito Nievo, 13

Tel. 0376.321989; Fax 0376.32183

REDAZIONE DI VICENZA:

Strada Marosticana, 3

Tel. 0444.923362

UFFICIO DI BRESCIA:

Via Benacense 7

tel.030.3762754; Fax

030.3367564

Stampato da FDA Eurostampa S.r.l.

Via Molino Vecchio, 185

25010 - Borgosatollo - Bs

La tiratura è stata di 10.000 copie

Autorizz. Tribunale C.P. di Verona

nr. 1761/07 R.N.C. del 21/06/07

Associato all'USPI

Unione Stampa Periodica Italiana

Iscrizione al Registro Nazionale

della stampa

MATTEO GASPARATO RICONFERMATO VICE-PRESIDENTE DI FEDERTRASPORTO

L'Assemblea di Federtrasporto nella riunione del 3 ottobre 2018 ha eletto, per i prossimi 4 anni, Vice Presidenti di Federtrasporto i Sig. ri:

Matteo Gasparato - Presidente Unione Interporti Riuniti Umbro Bernardini - Vice Presidente Anita

Arrigo Giana - Presidente Agens

Fabrizio Palenzona - Presidente Aiscat

Matteo Gasparato, Presidente del Consorzio Zai, esprime la sua soddisfazione per il risultato raggiunto, che identifica come "l'Unione Interporti Riuniti abbia intrapreso un percorso di crescita all'interno dell'Associazione e possa giocare un ruolo fondamentale per l'integrazione delle diverse modalità di tra-

sporto riportando in Associazione il punto di vista degli operatori ferroviari."

Costituita nel 1993, FEDERTRASPORTO raccoglie le associazioni di operatori e gestori di infrastruttura del settore trasporti, logistica e turismo aderenti a Confindustria.

FEDERTRASPORTO è nata dall'esigenza di superare la tradizionale separazione su base modale della regolazione e dei mercati del trasporto, a favore di una concezione di sistema, multimodale e integrato, coerente con gli indirizzi nazionali ed europei.

La missione primaria della Federazione è infatti "favorire e promuovere processi di crescita e sviluppo del settore rappresentato con parti-

colare attenzione all'impiego delle nuove tecnologie ed all'integrazione dei diversi sistemi modali - quale fattore di interesse primario per la competitività complessiva del sistema economico-produttivo nazionale".

La Federazione inoltre promuove iniziative relative alle problematiche delle relazioni industriali nel settore dei trasporti; d'intesa con le organizzazioni aderenti, stipula accordi di carattere generale e coordina la politica sindacale e del lavoro di comune interesse; può stipulare, su delega degli interessati, contratti collettivi nazionali di lavoro riguardanti una o più categorie, in conformità con gli indirizzi generali di Confindustria in materia.

Il Presidente della FEDERTRASPORTO è HYPERLINK "<http://www.federtrasporto.it/index.php/presidenza-home/3608-biografia-di-alberto-brandani>" \n _blankAlberto Brandani.



MASSIMO BONA
AGENTE DI COMMERCIO
BRESCIA

AGENZIA COMMERCIALE
ORGANI DI TRASMISSIONE
RAPPRESENTANZE INDUSTRIALI

TEL. +39 335 5253854
FAX. +39 030 2071211
agenziabona@gmail.com



MOTOVARIO
HEART OF MOTION
SINCE 1921

tellure Rôta

LA BIBLIOTECA CAPITOLARE E I SUOI ANTICHI CODICI DI ASTRONOMIA

Dopo il grande successo ottenuto durante la notte di San Lorenzo lo scorso 10 agosto, la Biblioteca Capitolare, in collaborazione con Fondazione Discanto e con il patrocinio del Comune di Verona, ripropone l'esposizione temporanea dedicata ad alcuni dei rari e preziosi testi di astronomia e astrologia conservati nella biblioteca più antica al mondo.

Sebbene oggi l'astronomia sia riconosciuta come una vera e propria scienza che si occupa dell'osservazione e della spiegazione dei fenomeni celesti, mentre l'astrologia è considerata una pseudoscienza che basa le proprie teorie su un sistema di credenze non comprovato, fino al Seicento la situazione era nettamente diversa. Prima della rivoluzione copernicana astronomia e astrologia erano un'unica disciplina che aveva lo scopo di scoprire i segreti del cielo e la loro influenza sulla vita di tutti i giorni. I testi esposti, che abbracciano un arco di tempo che va dal Medioevo

fino al XVII secolo, sono testimoni del fascino che da sempre le stelle esercitano sull'uomo e dei vari e continui tentativi di interpretarne il movimento tra precisi calcoli matematici, risvolti filosofici, ricerca di corrispondenze astrali nella vita quotidiana. Dai trattati sullo zodiaco a quelli sulle fasi lunari, dagli antichi planetari ricchi di simboli misteriosi alle dissertazioni scientifiche che seguirono gli studi rivoluzionari di Copernico e Galileo, il patrimonio della Biblioteca Capitolare offre al visitatore una panoramica del percorso affascinante e travagliato di questa scienza e dei suoi esponenti, alla ricerca del proprio posto nell'universo con lo sguardo rivolto al cielo.

Le visite guidate, della durata di circa un'ora, sono previste alle ore 17.00 e alle ore 18.00 al costo di 10€ a persona. Visto il grande interesse da parte del pubblico è consigliata la prenotazione mandando una mail all'indirizzo info@capitolareverona.it o chiamando

il numero 045 8538071.

Anche questo evento sarà dedicato a tutta la famiglia perché, contemporaneamente alle visite guidate, i più piccoli potranno partecipare ad un laboratorio ludico-didattico appositamente organizzato sulla tematica del cielo stellato alle ore 17.00 e alle ore 18.00. Nel cielo gli uomini fin dall'antichità identificavano dei gruppi di stelle con figure di animali, persone e oggetti e ad esse legavano fantasiosi racconti di cui ancora oggi troviamo delle tracce nei nomi delle costellazioni. Nel corso dell'attività ludico-didattica intitolata "Capsula del tempo" i bambini di età compresa fra i 5 e i 12 anni avranno modo di scoprire i segreti delle stelle fra mitologia e teorie scientifiche decifrando un messaggio arrivato dal passato. Il prezzo del biglietto è di 10€ a bambino, ma sono attive numerose promozioni per fratelli e genitori. Anche in questo caso è consigliata la prenotazione.

Abbellirà la splendida cornice di piazza Brà, allestendo apposite aree verdi e allestimenti floreali

AMIA PARTNER DEL RALLY DUE VALLI

“Un evento atteso e di grande spessore agonistico, che porterà nella nostra città tantissimi campioni e che darà lustro e visibilità a Verona. Amia è lieta di sostenere e di essere partner di questa importante occasione di sano divertimento sportivo e che anche quest’anno avrà nell’impeccabile organizzazione il suo punto di forza. In occasione dell’arrivo della gara, Amia contribuirà ad abbellire la splendida cornice di piazza Brà, allestendo apposite aree verdi e allestimenti floreali”.

Bruno Tacchella, presidente di Amia e grande appassionato ed esperto di gare automobilistiche, commenta così la presentazione del Rally Due Valli avvenuta questa mattina in Comune di Verona.



PRESENTAZIONE 2[^] DOMENICA DEL MOBILITY DAY

“Siamo contenti di continuare la nostra collaborazione con l’assessorato all’Ambiente del Comune - afferma il presidente Bruno Tacchella - perchè iniziative come questa del Mobility Day, ci danno modo di far conoscere ai cittadini veronesi tutte le nostre principali attività, e una di queste, rilevante e significativa per l’ambiente è la gestione del verde pubblico.

La nostra attenzione è altissima per questo servizio che garantisce un miglioramento della qualità dell’aria e rende più piacevole la routine di chi vive in città. Amia è presente domenica 21 ottobre, dalle

10 alle 17.30, con un proprio stand all’Arsenale padiglione 21, per fornire, a chi interessato, tutte le informazioni riguardanti a manutenzione del verde cittadino”.

Terenzio Stringa



VOTATO A STRAGRANDE MAGGIORANZA L'ODG CONTRO DICHIARAZIONI OMOFOBE E CONTRO LA DONNA

“Nessuno si permetta mai più di infangare la nostra città, rappresentata dal Consiglio Comunale. Sarò il paladino contro qualsiasi forma di deriva intollerante. Ieri sera, per la prima volta nella storia del nostro Comune, è stato infatti votato quasi all'unanimità un ordine del giorno contro un consigliere che si era premesso, attraverso le sue pubbliche dichiarazioni, di non rispettare la nostra Istituzione. Un grande risultato. Nella mozione abbiamo inoltre introdotto due novità. La prima, la ferma condanna non soltanto nei confronti di qualsiasi forma di omofobia, ma anche nei confronti di chi offende le donne. La seconda è quella di aver introdotto nel primo paragrafo di condanna le affermazioni positive e di sostegno all'odg, perché se la nostra città è apparsa in maniera negativa per colpa di una sola persona, tutti i consiglieri comunali hanno dichiarato in maniera forte e convinta che Verona non è intollerante, né discriminatoria ed omofoba, ma una città a favore della vita”.

Mauro Bonato, capogruppo della

Lega Nord, commenta così l'Ordine del giorno a sua firma presentato, discusso e votato a stragrande maggioranza ieri in Consiglio Comunale (32 consiglieri presenti, votanti a favore 31). “Su tutti i più importanti giornali e agenzie nazionali Verona è stata dipinta e rappresentata come una città omofoba, oscurantista, pericolosa e intollerante. Le “incredibili” e inaccettabili parole del consigliere Alberto Zelger hanno fatto il giro d'Italia, creando un gravissimo danno d'immagine alla nostra città, ai suoi cittadini e alla sua amministrazione, offendendo, insultando e denigrando migliaia di persone e creando sconcerto e incredulità nella cittadinanza. Grazie a questo Ordine del giorno i consiglieri hanno avuto la possibilità di dimostrare che le affermazioni di Zelger erano esclusivamente personali e non corrispondevano alle idee della maggioranza di questo Parlamentino. L'aborto definito un abominevole delitto, la legge 194 che non dovrebbe esistere. Omosessuali etichettati come sciagura, che soffrono di traumi infan-

tili e malati di aids. Sono solo alcune delle affermazioni che il signor Zelger, in veste di rappresentante istituzionale, ha rilasciato a Radio 24 e riprese dai più importanti organi di informazione nazionale - commenta Bonato - Altro che città dell'amore...! La città di Verona sembrava essere ritornata ai tempi delle inquisizioni spagnole, arrecando un gravissimo danno d'immagine all'intera collettività veronese, all'amministrazione che la governa, alla sua reputazione ed alla sua credibilità. Affermazioni che avrebbero potuto avere anche ricadute negative sul turismo, sull'accoglienza e sull'ospitalità che hanno sempre contraddistinto la nostra città. Verona, i suoi cittadini ed i suoi consiglieri comunali non meritano di essere conosciuti per le parole pronunciate da Zelger - continua Bonato - Alla luce del gravissimo episodio che ha gettato pesanti ombre sulla nostra città ho deciso quindi di presentare l'Ordine del giorno, approvato dalla quasi totalità dei consiglieri, che impegnava i membri del



Consiglio Comunale ad esprimere ufficialmente il proprio disappunto e la più totale, ferma e decisa condanna alle offensive parole di Zelger per aver calpestato la dignità della persona umana. Grazie a questa iniziativa è stato così possibile dimostrare che le idee di Zelger non rappresentano le opinioni

e la cultura della maggioranza di questa amministrazione. Dispiace solamente per i consiglieri assenti dall'Aula che hanno dimostrato di non aver a cuore il bene della città di Verona - conclude Bonato - Ne risponderanno moralmente all'opinione pubblica ed alla collettività”.

All'esame l'andamento societario, l'opportunità d'inserimento d'un rappresentante nel Consiglio d'Amministrazione, l'invito al possesso minimo di 300 azioni e la diffusione l'azionariato.

ASSOCIAZIONE PICCOLI AZIONISTI DI CATTOLICA ASSICURAZIONI - APACA, VERONA

APACA continua la sua attività, in stretta sinergia con Società Cattolica Assicurazione, sotto la guida di Maurizio Zumerle, mirando a creare per i Soci, già tali o ai possibili futuri, una rappresentanza nel Consiglio d'Amministrazione d'una Compagnia, che, con metodo cooperativistico, mira a creare valore, specialmente, per il piccolo azionariato e, quindi, per le famiglie. A tale scopo, il 10 ottobre 2018, un importante gruppo di soci di Cattolica, si è amichevolmente incontrato a convivio, ha esaminato e preso atto dell'attuale positivo andamento societario, non dimenticando il fatto, per cui buoni risultati e buon dividendo creano ricadute positive anche sul territorio. È stata posta in evidenza, quindi, la volontà di collaborare con Cattolica, in direzione d'ulteriori progressi,



di diffondere l'azionariato della Compagnia e di fare sì che, in base alla nuova normativa, chi, già socio, provveda, come ufficialmente previsto, a portare a minimo 300, il numero delle azioni in suo possesso, non dimenticando che i soci di Cattolica godono di alcuni importanti benefici, in fatto di tariffe ridotte, per proprie diverse polizze, compresa l'assicurazione RC Auto. Ovviamente, durante il descritto incontro, ogni socio partecipante ha potuto liberamente chiedere e ricevere ulteriori dettagli o esporre proprie idee. Tenendo presente, dunque, che la partecipazione a future riunioni è completamente libera e gratuita, chi volesse parteciparvi, potrà avere ulteriori informazioni, contattando maurizio.zumerle@alice.it.

Pierantonio Braggio

Sindaco "tracciata la discontinuità rispetto al passato, i numeri ci danno ragione"

PIÙ QUALITÀ E SPETTATORI PER LA STAGIONE ARENIANA 2018

La stagione areniana che si è appena conclusa segna l'inversione di marcia rispetto al passato, per una discontinuità sia nella qualità degli eventi proposti che nella programmazione.

Un risultato che va oltre i numeri, dimostrando la bontà delle scelte del nuovo management di Fondazione Arena. In poco più di sei mesi, infatti, è stato allestito un festival di prestigio, con una media di 8 mila 400 presenze a spettacolo, con importanti economie di gestione nonostante i limiti di spesa imposti dalla Legge Bray, e un aumento del 4 per cento dei biglietti venduti on line, grazie ad un marketing più forte e strategico.

Numeri positivi anche per l'altra faccia della stagione areniana, l'extra lirica, iniziata in via eccezionale in aprile con il concerto in occasione del raduno nazionale dei Carabinieri, proseguita con Gianni Morandi, Bob Dylan, Jovanotti, Laura Pausini solo per citarne alcuni. Gran finale con La notte di Bocelli, i concerti di Baglioni e la show russo "Romeo & Juliet Ice Show".

Trenta serate, in collaborazione con 12 diverse società di produzione, quasi 340 mila presenze, con una media di 11.267 spettatori a spettacolo.

La stagione 2019 parte già con un sold out e qualche anticipazione. Per la lirica



si sta lavorando ad una nuova produzione di Rigoletto e Traviata, a due trasferte importanti e ad una intera settimana dedicata ai 50 anni di carriera del tenore Plácido Domingo. Per l'extra lirica, sicure le due date in Arena di Elton John, il 29 e 30 maggio, mentre si sta trattando per ospitare nell'anfiteatro una data del tour di fine carriera di Ennio Morricone. Tra gli eventi in cantiere, anche uno spettacolo con Fedez, nell'anniversario del primo anno di matrimonio con l'influencer Chiara Ferragni, proprio sul palco dove il rapper le ha chiesto di sposarlo. Il bilancio della stagione areniana appena conclusa è stato presentato oggi in municipio dal sindaco e presidente della Fondazione Arena Federico Sboarina; al suo fianco il sovrintendente Cecilia Gas-

dia con il direttore generale Gianfranco De Cesaris e il responsabile degli eventi extra lirica Gianmarco Mazzi.

"Un risultato importante, per una stagione organizzata in pochi mesi - ha detto il sindaco -. I numeri, la qualità del festival lirico e degli eventi extra lirica sono stati davvero importanti, a dimostrazione che quando si alza l'asticella della qualità arrivano anche i risultati. L'input è quello di continuare sul percorso tracciato. Per l'extra lirica vuol dire una programmazione anche a medio e lungo termine, con regole certe e zero gratuità, in grado di generare risorse a vantaggio della Fondazione Arena stessa. Per il festival lirico, l'obiettivo è portare sempre più artisti di caratura mondiale, per incidere ulteriormente sul livello degli

spettacoli proposti" ha concluso il sindaco, che sul tema 'conservazione dell'anfiteatro' ha ricordato i 14 milioni previsti dall'Art Bonus che a breve cominceranno ad essere investiti per le opere di manutenzione necessarie a preservare il monumento.

"Un successo che va oltre le aspettative, frutto di un grande lavoro di squadra e di scelte artistiche e manageriali che segnano davvero la discontinuità rispetto al passato - ha detto Gasdia -. Ringrazio anzitutto i lavoratori della Fondazione Arena che, nonostante i sacrifici dettati ancora dal commissariamento, hanno permesso un festival di così alto livello".

In tema di numeri, Gasdia ha ricordato Aida che, con 16 serate ha fatto la parte del leone, ma anche il Barbiere di Siviglia, l'opera che si ag-

giudica la più alta media di spettatori a serata (quasi 9 mila), le 13 serate di Carmen (con più di 100 mila presenze in tutto), ed ha sottolineato la gestione oculata delle varie voci di bilancio, per un notevole risparmio sul costo degli artisti.

"Rispetto all'anno scorso, quest'anno il festival lirico chiude con 1 milione 300 mila euro in più di incasso, pari al 6,7 per cento sul 2017, circa 40 mila euro in più a serata - ha detto De Cesaris -. Inoltre, è aumentata anche l'occupazione dell'anfiteatro, passata dal 58 al 62 per cento, come media stagione di vendita di biglietti. Puntiamo ad un approccio più aggressivo del marketing, gli investitori privati sono importanti, ma vogliamo vendere più biglietti possibili, a conferma dell'eccellenza del nostro festival. Il piano di risanamento sta procedendo come da programma e si concluderà entro dicembre".

"La musica resta al centro anche delle programmazioni degli eventi extra lirica - ha aggiunto Mazzi -. Ciò non toglie che si possano sperimentare nuovi format, per raggiungere un pubblico il più variegato possibile e per attrarre anche gruppi televisivi diversi. Per garantire i tempi necessari al festival lirico, quest'anno siamo partiti in via sperimentale con 30 serate, ma già l'anno prossimo potrebbero diventare 35".

IL SINDACO FEDERICO SBOARINA HA PRESENTATO IL NUOVO GRUPPO DELLA SUA MAGGIORANZA IN CONSIGLIO

"Battiti e Verona Domani - ha sottolineato il sindaco Federico Sboarina - sono sempre state due civiche indipendenti che si sono unite in un'unica lista elettorale pur rimanendo distinte. Con la formazione del nuovo gruppo si prosegue nel percorso definito e

codificato nel programma elettorale. Ringrazio Verona Domani e i suoi esponenti per l'impegno e per il lavoro realizzato fino ad ora, convinto che ci siano ancora moltissime cose da fare così come previsto dal programma".

"Verona Domani - ha det-

to il vice presidente del Consiglio comunale Paolo Rossi - è un movimento civico strutturato nell'ambito del centrodestra. Lavoriamo in armonia con la maggioranza, rispetto alla quale ci sentiamo di appartenere".

Alla conferenza stampa di

presentazione del gruppo consiliare di Verona Domani erano presenti, tra gli altri, il consigliere regionale Stefano Casali, il presidente Consorzio Zai Matteo Gasparato, il presidente della 1ª Circoscrizione Giuliano Occhipinti, il presidente della 7ª Cir-

coscrizione Marco Falavigna, il presidente di Amia Bruno Tacchella, il vice presidente del Consiglio comunale e presidente di Verona Domani Paolo Rossi, i consiglieri comunali Marco Zandomenighi e Massimo Paci.

Damiano Buffo

SERATA INDIMENTICABILE PER LA BUSTO BPM SPORT MANAGEMENT

una notte leggendaria per la Busto Bpm Sport Management che esordisce nella fase a gironi di Len Champions League nel migliore dei modi: battendo 7-6 i campioni d'Europa dell'Olympiacos Pireo. Un risultato incredibile per i bustocchi che si tolgono una delle più belle soddisfazioni nella trentennale storia della società.

La gara: Splendida partenza da parte della Busto Bpm Sport Management che, senza alcun timore reverenziale al cospetto dei campioni d'Europa in carica, guadagna il primo vantaggio della partita, con Edoardo Di Somma che porta avanti i suoi. In tre minuti però i greci girano la gara con il pari di Foutoulis e poi con il gol del vantaggio ospite firmato da Mourikis. Busto però è attenta e sfrutta alla perfezione l'unico errore difensivo degli ospiti, per infilare il 2-2 con Damonte che segna a 2" dalla sirena. Il sogno dei Mastini prosegue anche nel secondo tempo quando Mirarchi da sinistra brucia Pavic per il nuovo



vantaggio casalingo, un attimo più tardi Drasovic si trova solo davanti alla porta avversaria e il serbo non può fallire e arriva così il 4-2 dei bustocchi. Il momento magico della formazione padrona di casa prosegue nel secondo tempo ancora con un fantastico Damonte che gonfia la rete per il 5-2, imitato poco più tardi, in situazione di uomo in più, ancora da Drasovic a chiusura di un secondo tempo perfetto della squadra di casa che con un parziale di 5-0 (4-0 nel solo secondo tempo) va alla pausa lunga avanti 6-2. L'espulsione definitiva di Mourikis non spaventa gli ospiti

che, anzi, s'accendono e tornano a segnare dopo 17 minuti firmando il 6-3 un attimo prima della fine del terzo parziale. Nel quarto tempo l'Olympiacos va subito in gol grazie al rigore trasformato da Foutoulis dopo il fallo di Fondelli, ma ci pensa un eroico Di Somma a riportare i padroni di casa a +3 con 7' da giocare. Obradovic sfrutta l'uomo in più per il 7-5 a 2' dalla fine, la magia di Lazovic sul tiro da distanza ravvicinata di Mylonakis salva la Bpm, ma un attimo più tardi è Gounas a infilare il 7-6 a 1 minuto dalla fine. Il sogno diventa realtà e la sirena finale è la musica più

dolce che si possa immaginare, quella della vittoria.

Marco Baldineti (allenatore Busto Bpm Sport Management): "Provo tanta gioia. Credevo che potessimo fare bene, non fino a questo punto, ma devo dire che la cosa che mi fa più piacere in assoluto è che questa squadra è una squadra. Giocano da squadra, si aiutano ed è molto importante. Calcoliamo che l'Olympiacos è la squadra più forte del mondo, magari l'hanno presa sotto gamba, ma a un certo punto eravamo 6-2 quindi direi che abbiamo meritato pur pagando un po' nel finale".

Sergio Tosi (presidente Busto Bpm Sport Management): "Stasera abbiamo battuto la miglior squadra al mondo. Prima della gara avevo chiesto semplicemente ai ragazzi di giocare al meglio senza pensare al risultato. Loro l'hanno fatto fino alla fine e abbiamo vinto, un momento importante che ci fa capire che abbiamo finalmente trovato la squadra giusta, costruita per giocare così con dei giovani con ambizioni

per la nazionale".

BUSTO BPM SPORT MANAGEMENT 7 OLYMPIACOS PIREO BUSTO BPM SPORT MANAGEMENT: Lazovic, Dolce, Damonte 2, Alesiani, Fondelli, Di Somma 2, Drasovic 2, Bruni, Mirarchi 1, Luongo, Casasola, Valentino, Nicosia. All.: Baldineti.

OLYMPIACOS PIREO: Pavic, Mylonakis, Skoumpakis, Genidounias, Foutoulis 2 (1rig), Nikolaidis, Dervisis, Buslje 1, Mourikas 1, Gounas 1, Argyropoulos-Kanakakis, Obradovic 1, Galanopoulos. All.: Vlachos. ARBITRI: Kun (Hun); Putnikovic (Ser).

NOTE: parziali: 2-2; 4-0; 0-1; 1-3. Superiorità: Busto Bpm Sport Management 2/9; Olympiacos Pireo 1/15 (1rig). Espulsioni raggiunto limite di falli: Dolce (Bpm) nel secondo tempo, Di Somma (BPM) nel quarto tempo, Fondelli (BPM), nel quarto tempo. Mourikis (Oly) nel terzo tempo. Espulsioni definitive: Mourikis (Oly) nel terzo tempo). Spettatori: 600

Corrado Fiorio

E' in edicola

Sette
VERONA
News

il Giornale
di VERONA
Deutsche Ausgabe

EDIZIONI
LOCALI

La comunicazione del Nord Est
100.000 copie settimanali

il Giornale
d'ITALIA
Az olasz nyelv

Sette
PORDENONE
News

Sette
TRIESTE
e Monfalcone

Sette
PADOVA
News

Sette
FORLÌ
News

Sette
VENEZIA
Mestre e provincia

in **PIAZZA**
mensile di S. Giovanni Lupatoto e Zevio

di MANTOVA
La **CRONACA**

Sette
UDINE
News

Sette
Belluno
News

TRENTO
SETTE News

la CRONACA di
FERRARA
e Provincia

VICENZA
SETTE news

L'ADIGE
SETTIMANALE DI ROVIGO

La **CRONACA**
a Brescia e Provincia

Sette
CESENA
e di Cesenatico

Sette
Treviso
News

Previsto un ampliamento di circa 12.000 mq e una riqualificazione di oltre 10.000 mq esistenti

IL CDA DI CATULLO APPROVA L'AVVIO DELLA GARA PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI RIQUALIFICA E AMPLIAMENTO

Catullo S.p.A. - Il CdA di Catullo approva l'avvio della gara per la realizzazione delle opere di riqualifica e ampliamento del terminal passeggeri dell'aeroporto di Verona.

Il CdA di Catullo, riunitosi nel pomeriggio odierno, ha votato all'unanimità l'avvio della gara per la realizzazione del Progetto Romeo, relativo alla riqualifica e all'ampliamento del terminal passeggeri dell'aeroporto di Verona.

Si tratta di un nuovo passo di grande rilevanza per lo scalo, caratterizzato da volumi di traffico in costante crescita.

L'opera costituisce il principale intervento sul terminal previsto nel Master Plan 2016 - 2030 e prevede un ampliamento di circa 12.000 mq che porteranno le superfici dagli attuali 24.840 mq a 36.370 mq, a cui si aggiungerà la riqualifica di oltre 10.000 mq esistenti.

Il progetto, il cui quadro economico complessivo è di oltre 60 milioni di euro, comprende in particolare:

- la realizzazione di nuove sale

d'imbarco al piano primo con torrioni d'imbarco (dagli attuali 13 ai 19 gate d'imbarco in totale);

- la realizzazione a livello interato di spazi destinati ai magazzini per le attività commerciali;

- la realizzazione di un nuovo sistema BHS standard III (escluse apparecchiature RX);

- la ricollocazione degli uffici di Enti e compagnie aeree;

- la riqualifica architettonica della hall check-in (passando dagli attuali 40 a 46 banchi check-in comprensivi di postazioni self check-in e self baggage drop) e della sala imbarchi esistente al piano terra;

- gli interventi di adeguamento alla normativa ai fini antincendio;

- la compatibilità con le nuove reti di distribuzione dell'energia termica e frigorifera programmate nel previsto progetto della trigenerazione (oggetto di un altro appalto);

- gli interventi di consolidamento strutturale anche ai fini antisismici;

- creazione di un'immagine nuo-

va del terminal sia dal punto di vista architettonico che attraverso l'ampliamento dell'offerta commerciale;

Il bando di gara europeo sarà pubblicato nei prossimi giorni. I lavori inizieranno entro la primavera 2019 per concludersi

dopo 4 anni, durante i quali l'operatività dell'aeroporto sarà costantemente garantita.

Fabio Montoli



IL MINISTRO CENTINAIO IN BRASILE CON VERONAFIERE VINITALY PER WINE SOUTH AMERICA

I vertici di Veronafiere Spa hanno incontrato il ministro alle Politiche agricole e al Turismo, Gian Marco Centinaio, in visita venerdì 14 settembre al Consorzio Tutela Vini della Valpolicella, a Sant'Ambrogio di Valpolicella, in provincia di Verona.

“Oggi abbiamo avviato un confronto molto positivo sulla collaborazione per la promozione internazionale delle eccellenze agroalimentari italiane attraverso gli strumenti fieristici” ha commentato il presidente di Veronafiere Maurizio Danese

Per il direttore generale di Veronafiere,

Giovanni Mantovani “l'incontro ha confermato la piena sintonia con le linee d'azione del ministero: progetti concreti per le aziende; internazionalizzazione; valorizzazione dell'abbinamento tra prodotti enogastronomici e territori”.

Nell'occasione, il ministro Centinaio ha annunciato la sua partecipazione a Wine South America, la manifestazione di Veronafiere-Vinitaly che debutta sul mercato vitivinicolo sudamericano dal 26 al 29 settembre, a Bento Gonçalves, nello stato brasiliano di Rio Grande Do Sul.

Corrado Fiorio



Un grande successo internazionale per la prima europea assoluta dello spettacolo russo "Romeo e Giulietta"

VERONA ANCORA PIU' INTERNAZIONALE CON LO SHOW ROMEO & GIULIETTA

Un grande successo internazionale, per la prima europea assoluta dello spettacolo russo "Romeo & Giulietta". Per la prima delle tre sole date programmate in Italia, Verona è stata al centro di un nuovo e suggestivo evento, trasmesso dalla principale emittente russa Tv1, equivalente della nostra Rai1, e dal canale russo Ntv del gruppo Gazprom, con lunghi servizi dedicati alla città e alle fasi più suggestive dello spettacolo, come l'esibizione del cantautore Toto Cutugno, ospite d'eccezione della serata.

Lo spettacolo, realizzato su una pista di circa 1000 metri quadrati di ghiaccio, ha

portato in scena uno show unico, con la firma prestigiosa del russo Ilya Averbukh, produttore, coreografo ed ex campione mondiale di pattinaggio, nonché curatore delle cerimonie dei Mondiali di Calcio di Russia 2018.

Un ponte di collegamento importante, volto a rafforzare il legame tra Verona e la Russia. Non a caso, "Romeo & Juliet" rappresenta uno dei principali eventi del "Russian Season", il progetto culturale internazionale promosso dal governo russo in collaborazione con il ministero della Cultura, che nel 2018 coinvolge l'Italia con 40 appuntamenti tra arte e musica in grandi città.

"Il successo di questo appuntamento - dichiara il sindaco Federico Sboarina -, dimostra ancora una volta quanto la nostra città possa avere un ruolo davvero importante in ambito internazionale e nel rafforzare ulteriormente i rapporti tra Italia e Russia. Stiamo lavorando su più fronti, compreso quello culturale, e lo show portato in scena sabato sera in Arena ne è la dimostrazione. In attesa del Forum Euroasiatico, in programma a Verona a fine ottobre, la nostra attenzione resta alta anche per tematiche collegate al business e allo sviluppo economico. Grazie ai collegamenti diretti tra Verona e Mosca, infatti,



la nostra città si conferma sempre di più porta d'ingresso dell'Europa, un'opportunità che dobbiamo essere in

grado di cogliere e far crescere per il bene di tutto il nostro territorio".

Fabio Montoli

VERONA FESTEGGIA I 150 ANNI DELLA FONDAZIONE BENTEGODI

La Fondazione Bentegodi festeggia i 150 anni con una grande festa aperta a tutta la città. L'appuntamento è per lunedì 22 ottobre, dalle 18.30 in Gran Guardia, con una serata per celebrare la Bentegodi e il ruolo da protagonista nella storia sportiva di Verona.

Saranno premiati gli atleti e le squadre che si sono maggiormente distinte nell'ultima stagione sportiva nelle varie discipline, oltre ai 58 atleti della Bentegodi che, durante la loro carriera, hanno vestito la maglia della nazionale italiana. Tra questi, Vasco Tubini, campione italiano nei 100 metri piani nel 1938, oggi 97enne.

Nell'ambito dei festeggiamenti dei 150 anni della Bentegodi, l'Unasci - unione nazionale associazioni sportive centenarie d'Italia, organizza il proprio convegno nazionale, in programma sabato 20 ottobre in Gran Guardia alle 15.

L'incontro, sul tema "Le Aree dello sport di oggi", vedrà la partecipazione di relatori

qualificati provenienti da tutta Italia.

"Il successo della Fondazione Bentegodi va oltre le vittorie e le medaglie conquistate ogni anno dai propri atleti -

ha detto il sindaco Federico Sboarina-. Il suo scopo, infatti, è dare a tutti la possibilità di praticare sport, permettendo a potenziali campioni di crescere e emergere,

anche nelle discipline meno diffuse".

Presenti in conferenza stampa il presidente della Fondazione Bentegodi Cristiano Tabarini, il direttore Stefano

Stanzial, il coordinatore del settore pesistica Claudio Tonin, il past president Silvio Cametti, il presidente della commissione sport del Comune Stefano Bianchini ed ex direttore della Bentegodi, oltre ad alcuni coordinatori delle diverse discipline.

Per Unasci erano presenti il presidente nazionale Bruno Gozzelino con Patrizia Longo.

Damiano Buffo



Unico museo italiano tra i 5 finalisti dell'Oscar del mondo del motorismo internazionale

IL MUSEO NICOLIS IN NOMINATION A LONDRA AGLI "THE HISTORIC MOTORING AWARDS 2018"

L'unico museo italiano tra i 5 finalisti al mondo nella sezione "Museum of the Year". Gran finale a Londra il 25 Ottobre. Per il mondo del motorismo storico internazionale è un po' come l'Oscar per il cinema: essere nella rosa dei 5 finalisti nella sezione "Museum of the Year" è, di per sé, un riconoscimento straordinario che colloca, a pieno titolo, il Museo Nicolis nel Gotha Internazionale delle istituzioni culturali del settore.

La segnalazione della nomination, arrivata a sorpresa, conferma che la struttura di Verona, inaugurata nel 2000 per coronare "il sogno di una vita" del fondatore Luciano Nicolis, si è conquistata in questi anni non solo l'ammirazione e il consenso dei visitatori italiani e stranieri, ma una eccellente reputazione e apprezzamento di appassionati, collezionisti, studiosi e Istituzioni culturali che in tanti Paesi celebrano il mito del motorismo e ne tutelano l'eredità, la storia, le passioni.

"Per noi è un grande orgoglio essere annoverati tra i Musei del settore più prestigiosi al mondo" afferma Silvia Nicolis "essere tra i finalisti, insieme ad eccellenze internazionali come Cité de l'Automobile (Francia), Petersen Automotive Museum (USA), Torre Loizaga (Spagna), Riga Motoring Museum (Lettonia,) è una -competizione- fra grandi che fa onore a noi e al nostro Paese".

Chi parteciperà alla kermesse londinese di Historic Motoring Awards, nella splendida cornice dello Sheraton Grand London Park Lane Hotel, quale che sia l'esito finale delle votazioni, sarà - comunque - qualcuno che nel mondo del Motorismo internazionale è indiscusso protagonista e a cui il motorismo internazionale rende un pubblico tributo.

La febbre cresce e per molti questa "notte degli Oscar in versione Motoring" sarà indimenticabile.

Il Museo Nicolis è uno scrigno di duecento rari capolavori di meccanica e stile, frutto dell'estro di geniali progettisti, che contengono i riferimenti fondamentali della storia dell'automobilismo. Sono rap-

presentati molti marchi prestigiosi come Alfa Romeo, Ferrari, Lancia, Maserati, Bugatti, Avions Voisin, Darracq, Isotta Fraschini, per citarne alcuni. Pezzi unici che rappresentano l'evoluzione dell'automobile: preziosi elementi selezionati con un preciso criterio e che insieme, idealmente, formano un'enciclopedia tangibile con un linguaggio universale. Questo lo rende un luogo emozionante, moderno, globalizzato, di cultura diffusa. Collezioni ricercate, conservate e scelte con lungimiranza dal fondatore Luciano Nicolis per testimoniare l'ingegno dell'uomo e la sua arte: l'automobile, con innumerevoli identità di marca, in un progresso tramandato, messo a disposizione della collettività.

Silvia Nicolis, figlia del fondatore e Presidente del Museo, coadiuvata da un team giovane e professionale, ha impresso una svolta innovatrice, una visione che valorizza ed estende la rappresentazione museale. Un percorso che, grazie alla varietà dei materiali, include mostre tematiche a significativa impronta umanistica e culturale. Un patrimonio unico per la latitudine dei temi trattati, ricco di spunti che spaziano dalla meccanica, al design, all'artigianato sino alla storia della società, della moda, del cinema e dell'arte.

L'originale ricchezza della proposta espositiva afferma il Museo Nicolis come centro di relazioni globali, nella naturale vocazione di diffondere e promuovere l'amore per la tecnica e la meccanica in ogni sua forma.

Infatti il Museo Nicolis non è solo sinonimo di auto d'epoca: sono otto le collezioni che, oltre le 200 automobili, comprendono 100 motociclette e 110 biciclette; rari velivoli e 600 preziose macchine fotografiche e per scrivere, 100 strumenti musicali, rari volanti di Formula Uno e altre opere dell'ingegno umano: testimonianza dell'evoluzione meccanica nella sua forma più bella. Il nuovo percorso diffuso valorizza il patrimonio attraverso approfondimenti tematici. Lo fa oggi con la mostra Passione Volante, con l'ausilio della esclusiva collezione di vo-

lanti di Formula 1: 110 pezzi autografati da famosi piloti e altrettanti volanti Sport e Granturismo, raccontano l'evoluzione dei sistemi di guida. L'esperienza si accosta a un percorso di oltre 100 automobili, moto, bici, aerei pietre miliari del '900, che interpretano il volante come protagonista. Un Museo che offre al pubblico l'opportunità di scoprire l'analogia fra i variegati progressi scientifici, declinandoli in ogni possibile interpretazione con infinite chiavi di lettura.

Grazie alla proposta scientifica e all'unicità del suo patrimonio, il Museo Nicolis è ormai una Istituzione di riferimento per la Business Community, per i media internazionali e il mondo accademico; la sua collaborazione si estende a prestigiose realtà culturali e iniziative destinate alla valorizzazione del territorio.

Nota per la redazione Il Museo Nicolis è uno dei più importanti musei privati in Italia e Europa che custodisce ben 7 collezioni d'epoca: centinaia tra auto, moto e biciclette, macchine fotografiche e per scrivere, piccoli velivoli, accessori di viaggio e tanti oggetti vintage, opere dell'artigianato e dell'ingegno umano. Un emozionante viaggio nel tempo in 6000mq, oltre 1 km di percorso espositivo. Il Museo Nicolis rappresenta un "unicum" nel suo genere e viene indicato



come emblematico della moderna cultura d'impresa. I Nicolis, infatti, sono da oltre 70 anni imprenditori nel recupero di materie prime e secondarie e l'azienda di famiglia, la Lamcart di Villafranca di Verona è leader nel recupero e lavorazione della carta da macero. Concetti quali "raccolta" e "riutilizzo", che hanno guidato la crescita d'impresa cartaria, sono gli stessi che hanno alimentato la passione per il collezionismo di Luciano Nicolis, consentendogli di vedere dei "gioielli" dove altri vedevano solo rottami e aiutandolo nella instancabile opera di ricerca che lo ha portato a scovare in

tutto il mondo auto d'epoca, a recuperarle, restaurarle e riportarle all'antico splendore. Una passione che ha restituito alla storia dell'automobile, e non solo, un patrimonio altrimenti perduto.

Dove: Museo Nicolis - Villafranca di Verona via Postumia, 71
Quando: Aperto dal Martedì alla Domenica. Chiuso il Lunedì.

Orario: continuato 10-18
Contatti: 045 6303289
info@museonicolis.com
Press Office
Giulia Brandiele
press@museonicolis.com
M. +39 342 9158700

Terenzio Stringa



Iniziative di promozione del trasporto pubblico

PRESENTATA LA NUOVA PARTNERSHIP CHE VEDE ATV TRAVEL PARTNER DI BLUVOLLEY

Fare sport, muoversi e vivere la città e il territorio, sempre in modo ecologico e sostenibile. Nasce da questi presupposti la nuova partnership stretta tra BluVolley e Atv per la stagione sportiva 2018/19, presentata oggi nella sede di Lungadige Galtarossa dell'Azienda Trasporti Verona.

Una collaborazione che vede da quest'anno Atv affiancare il team di Calzedonia Verona come travel partner, accompagnando gli spostamenti dei gialloblù in tutta Italia, grazie ad un pullman personalizzato che permetterà loro di affrontare all'insegna della comodità e della sicurezza le tante, stimolanti sfide del campionato di SuperLega appena cominciato. Per Atv l'obiettivo di questa nuova partnership è quello di consolidare la strategia - già intrapresa in altri ambiti come il calcio e il basket - che punta a sviluppare l'utilizzo dei mezzi pubblici attraverso il mondo dello sport, il canale di maggior attrattività per promuovere un modello di trasporto smart, più pulito e a misura di città. Lo

confirma il presidente di Atv Massimo Bettarello: "La pallavolo è in assoluto lo sport più praticato a livello giovanile e amatoriale, e quindi per noi non può che essere un "mercato" di grande interesse per veicolare il messaggio della mobilità sostenibile e alternativa al mezzo privato, facendo conoscere meglio le tante opportunità offerte dalla rete dei mezzi pubblici di Atv. L'attenzione che stiamo riservando anche al mondo dello sport ci sta ripagando in termini di crescita dei passeggeri, aumentati del 20 per cento in tre anni, per cui è nostra intenzione continuare su questa linea."

"In questo, BluVolley è il partner ideale - aggiunge Stefano Zaninelli, direttore generale di Atv - considerando che l'Ag-sm Forum conta su una media pubblica in SuperLega di 3.400 persone e che operano 10 Volley Club ufficiali sparsi su tutto il territorio veronese. I giovani che fanno riferimento a questa realtà sono un bacino ricchissimo, in termini di coinvolgimento, pratica sportiva e parteci-



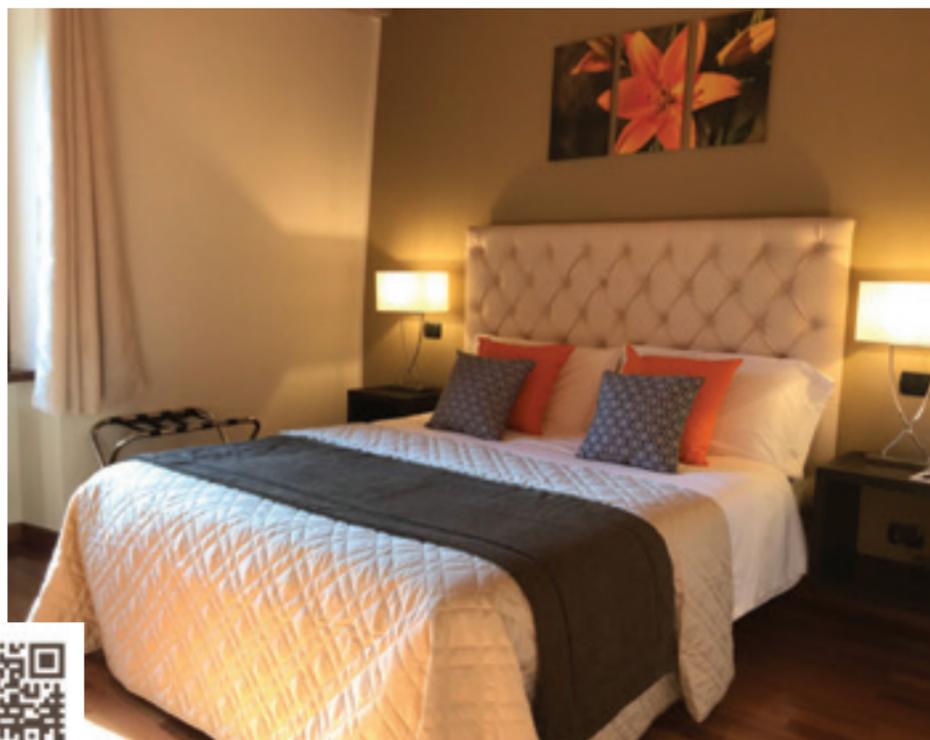
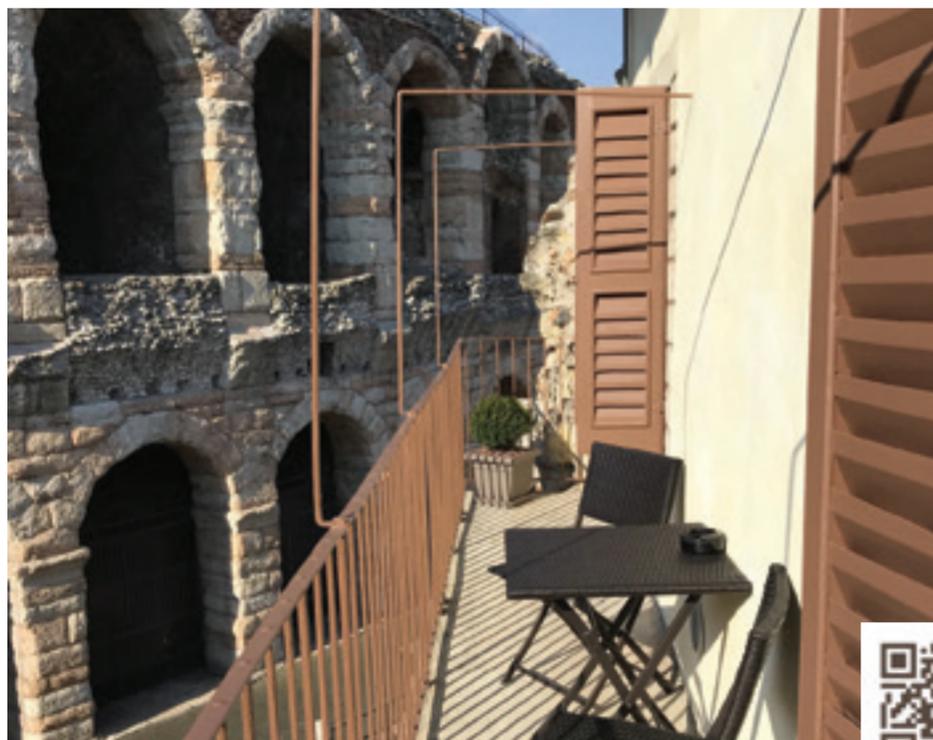
pazione alle attività proposte dal club. La sinergia attivata ci permetterà di raggiungere in modo capillare questo target di clientela - che rappresenta l'80 per cento della nostra utenza in provincia e il 50% in città - proponendo iniziative mirate

di promozione del trasporto pubblico che stiamo mettendo a punto".

"Questa nuova partnership - sottolinea Stefano Magrini, Presidente BluVolley Verona - ha un valore enorme per noi, e intendo da un punto di vista di

convergenza di idee, di condivisione, di radicamento sul territorio e del fare squadra. Questi sono i valori di base su cui ci siamo trovati, la promozione del movimento inteso sia come praticare il volley che come spostarsi attivamente in città".

ArenaView APARTMENT



Via Leoncino 46 37121 Verona

www.arenaviewapartment.it - info@arenaviewapartment.it - mobile phone: +39 345.60.36.532

In cinque esercizi, attivi, nella città scaligera, alta qualità, bella tavola e ospitalità.

IL GIOVANE RISTORATORE LUCA GAMBARETTO, VERONA, GRANDE ESEMPIO D'IMPRENDITORIALITÀ

La super turistica Verona dispone di abbondante offerta di ristorazione, alla quale contribuisce, incisivamente, con sentito spirito e forte impegno giovanili ed innovativi, Luca Gambaretto. Giovanissimo, dopo avere svolto attività di collaboratore occasionale, per vari anni, sino al 2004, per guadagnarsi qualche spicciolo, nel Ristorante Maffei, di Piazza delle Erbe, Verona - già allora ristorante di proprietà dei genitori, Ferdinando e Luisa - Luca colse, otto anni orsono, l'opportunità di gestirlo egli stesso. L'inizio non fu semplice - sebbene Gambaretto disponesse, della diversa esperienza, nel settore, accumulata, in precedenza, come cennato, di collaboratore - anche perché, al tempo, Luca frequentava la facoltà di Economia e Commercio, che gli ha permesso d'ottenere la relativa laurea. Oggi, a 29 anni, Gambaretto, grande esempio d'imprenditorialità giovanile veronese, nella ristorazione, gestisce cinque ambienti - compreso il Ristorante Maffei,

sito nella meravigliosa Piazza delle Erbe, Verona, dall'aspetto classico e dalla "bella tavola" - a tipologie d'offerta diverse, quali AMO bistrot, Oblò Verona, Oblò Trento e Saos Verona, dando lavoro a sessanta collaboratori, soprattutto giovani, che hanno sposato il progetto di Luca, creando un "bella realtà", attiva e d'alto profilo. Realtà, che soddisfa alquanto lo stesso Gambaretto, che vede realizzati i suoi collaboratori, nel loro personale obiettivo: non solo, quindi, mera volontà di profitto, ma, forte ambizione, piacere di contribuire efficacemente al bene di chi condivide le stesse idee e fatiche e volontà di fare Verona sempre più ospitale. Idee, che trovano fondamento nel principio di creare qualità e volontà di dare il massimo, in fatto d'ospitalità, la quale - sottolinea Luca - vale quanto una buona cucina. Un esercizio, infatti, s'impone solo se sa sposare, felicemente, queste importanti caratteristiche, che si riassumono nel motto *do it better*, ossia, fallo meglio...!

Quanto al "Maffei" - ospitato nel secentesco omonimo palazzo - che sta al centro dell'attenzione del manager Gambaretto, lo stesso deve diventare, ambiente che, creando desiderio, tutti i visitatori di Verona devono e dovranno conoscere, provare ed ammirare, sino a diventare di rango internazionale, attraverso i cennati concetti di grande cucina e di alta ospitalità, rese, peraltro, romantiche dall'elegante ambiente stesso, ma anche, dal fatto, che sotto il Ristorante dominano resti importanti del romano Campidoglio, che non possono essere trascurati, essendo essi parte essenziale di Verona, provincia romana. Un unicum, il Maffei, nel quale, le varie portate possono essere bagnate da vini selezionati, di ben quattrocento diverse etichette, dei quali, per primi, quelli veronesi, www.ristorantemaffei.it. Luca Gambaretto: un giovane, dalle idee chiare, manager convinto dell'importanza dell'alta ristorazione, di quella ristorazione, che crea, perché attentamente



curata, buoni risultati e soddisfazione, essendo concretizzata - afferma Luca - con i migliori criteri, anche di cultura e d'aggregazione. Ciò, mirando, pure,

fattivamente, al tempo e sotto altro aspetto, a contribuire positivamente all'economia della città scaligera.

Pierantonio Braggio

La 52ª Fiera del Riso, Isola della Scala, Verona, è stata record. Seguirà, in novembre, 18ª Fiera del Bollito con la Pearà

SERVITI BEN OLTRE 500.000 PIATTI DI RISOTTO

Si è chiusa, più che felicemente e con grandi apprezzamenti, da parte del numerosissimo pubblico, domenica 7 ottobre 2018, dopo 26 giorni di attività culinaria e di promozione del prezioso Riso Vialone Nano, la 52ª Fiera del Riso di Isola della Scala. Dai primi conteggi, i piatti serviti agli stands tradizionali, primi fra tutti, i risotti, hanno superato anche quest'anno quota 500.000. Al numero finale, infatti, mancano ancora i piatti, preparati e distribuiti durante i circa 50 eventi collaterali dell'annuale manifestazione, ossia, durante le varie serate enogastronomiche, i concorsi ed i cooking shows. Ma, c'è dell'altro, tutto quasi incredibile: quest'anno, la Fiera ha battuto, inoltre, il record del numero di risotti serviti, in un solo giorno: domenica 30 settembre, infatti, gli stands hanno preparato oltre 33.000 porzioni. Ora, ad Isola della Scala, tut-

tavia, l'attività fieristica e di ristorazione, promotrice dell'agroalimentare veronese, continua: ci si prepara, infatti, ad ospitare la 18ª "Fiera del Bollito con la Pearà", in programma dall'8 al 25 novembre 2018". Quanto alla Fiera del Riso: "Ci vorranno ancora alcuni giorni, per avere i dati definitivi - spiega l'amministratore unico di Ente Fiera, Alberto Fenzi - ma i numeri si approssimano a quelli dello scorso anno. Possiamo ri-

tenerci pienamente soddisfatti di questo risultato, per nulla scontato. Siamo partiti un po' in sordina, soprattutto a causa delle temperature molto elevate della prima settimana, che di certo hanno spostato diversi visitatori, verso mete più 'estive', come il lago di Garda. Poi però abbiamo recuperato il gap, anche grazie all'afflusso record della terza domenica di fiera". "Associazioni e imprese locali hanno lavorato, con gran-

de spirito di collaborazione e questo risultato è anche merito loro - precisa il Sindaco di Isola della Scala Stefano Canazza -. Questa edizione si è distinta, oltre che per l'ottima cucina, per i tanti eventi e temi di carattere sociale: dalla lotta alla violenza sulle donne, alle cure domiciliari, dal mondo del lavoro per i giovani, al confronto sulla sanità veronese.

Dopo la Fiera del Bollito con la Pearà, in programma a novembre, ci metteremo al tavolo, con Ente Fiera, per un nuovo progetto: una festa dedicata alla Semina del Riso, che presenteremo la prossima primavera". "La collaborazione con il Consorzio di tutela del nostro riso ha garantito una grande qualità dei piatti serviti in Fiera - ha ricordato il vicesindaco di Isola della Scala, Michele Gruppo -. Inoltre abbiamo presentato i dettagli di un progetto di sviluppo turistico del territorio, che vede la collaborazione di

11 Comuni tra Veneto e Lombardia, e che valorizzerà, tra le altre cose, i prodotti tipici della pianura, fra i quali, il riso è senz'altro il principe". Ora, ad Isola della Scala, tuttavia, l'attività fieristica e di ristorazione, promotrice dell'agroalimentare veronese continua: ci si prepara, come è stato accennato, ad ospitare la 18ª "Fiera del Bollito con la Pearà", in programma dall'8 al 25 novembre 2018". Comunque, importante è che gli sforzi di Ente Fiera, per rendere i suoi eventi funzionali ed eleganti, sotto i vari aspetti, nonché attraenti, con proposte culinarie, tutte veronesi, ad alto livello, abbiano ottenuto il massimo gradimento dei visitatori. Ciò che costituisce, al tempo, un contributo straordinario alla diffusione della conoscenza e dell'impiego dei prodotti, che offre la laboriosa agricoltura isolana.

Pierantonio Braggio



Presentata a Milano la manifestazione che nel 1898 ha dato la nascita alla Fiera di Verona

FIERACAVALLI, DA 120 ANNI LA FIERA DI VERONA SCRIVE LA STORIA DEL MONDO EQUESTRE

Nata alla fine del XIX secolo come mercato equestre, quest'anno Fieracavalli taglia il traguardo delle 120 edizioni alla Fiera di Verona (25-28 ottobre). Dal 1898 la rassegna accompagna l'evoluzione del ruolo del cavallo attraverso la storia del Paese: da strumento di lavoro nei campi e mezzo di trasporto, a compagno fidato nello sport, nella pet-therapy e nella vita all'aria aperta. Fieracavalli è la più importante manifestazione internazionale di settore: si estende su oltre 128mila metri quadrati espositivi ed è visitata ogni anno da 160mila appassionati da oltre 60 nazioni. Il segreto di questo successo è la capacità di rappresentare in modo completo e trasversale tutto il comparto, con una formula che coniuga allevamento, sport e business, turismo e spettacolo.

Dopo le tappe di avvicinamento del Fieracavalli summer tour in Sicilia, Puglia, Lazio, Toscana, Emilia Romagna e Lombardia, la 120ª edizione della rassegna è stata presentata oggi a Milano da Maurizio Danese, presidente di Veronafi, Giovanni Mantovani, direttore generale di Veronafi, Simone Perillo, segretario generale di Fise, Duccio Bartalucci, ct della Fise e nuovo Event director di Jumping Verona, e Vittorio Garrone, fondatore del Team Wow. Presenti anche Clara Campese, presidente della Fise Veneto e gli atleti azzurri Giulia Martinengo e Bruno Chimirri.

«Il 2018 è una data speciale per Fieracavalli - commenta Maurizio

Danese, presidente di Veronafi - È una tappa importante per la manifestazione a cui dobbiamo la nascita della Fiera di Verona e rappresenta uno stimolo ulteriore a lavorare con impegno per innovare costantemente format e contenuti. La nostra ambizione è confermare per altri 120 anni questa rassegna punto di riferimento per il settore equestre, valorizzando la figura del cavallo come elemento di passione e attività economica».

Protagonista indiscusso a Verona resta sempre il cavallo, con 3mila esemplari di 60 razze da tutto il mondo portati in fiera a Verona da 35 associazioni allevatori. Centrali ogni anno sono i padiglioni dedicati alla biodiversità nazionale e allo sviluppo del cavallo da sella italiano, così come quelli che ospitano le razze araba, spagnola e frisona, impegnate in competizioni morfologiche di alto livello.

In fiera si può inoltre trovare tutto per la cura e l'alimentazione del cavallo, così come attrezzature per l'equitazione. Nei padiglioni commerciali, infatti, espongono oltre 750 aziende da 25 paesi, con i più prestigiosi marchi internazionali.

Si va dai produttori di scuderie e trailer per trasporto cavalli, fino a selle, vestiario e caschi alla moda. Sono numerose le novità presentate ogni anno al salone come il fieno biologico che si mantiene umido, lo zainetto-airbag che protegge la schiena del cavaliere in caso di cadute, la coperta-asciugatrice per il



manto dell'animale, le staffe di sicurezza che evitano infortuni alle caviglie, fino al tapis-roulant a misura di cavallo, per allenamenti e riabilitazione.

«Fieracavalli, nonostante stia investendo molto su sport, turismo e spettacolo, non smentisce le sue origini mercantili - spiega Giovanni Mantovani, direttore generale di Veronafi - Quest'anno l'area commerciale del padiglione 6 era sold-out già a luglio, con lo spazio espositivo aumentato del 18 per cento. Una crescita che ha riguardato anche l'internazionalità delle aziende presenti, con quelle provenienti dall'Europa e dall'America Latina che hanno registrato un incremento del 20 per cento. Continua inoltre la collaborazione con ICE-Agenzia per un incoming mirato di buyer da Germania, area

dei Balcani, Stati Uniti, Brasile, Emirati Arabi Uniti, Giordania, Oman, Cina e Mongolia».

Fieracavalli ha poi un'anima sportiva: in quattro giorni sono decise le gare in calendario con i concorsi ippici targati Fise-Federazione italiana sport equestri. L'evento più atteso è, senza dubbio, Jumping Verona, unica tappa italiana della Longines FEI Jumping World Cup™ che porta in città i campioni del salto ostacoli internazionale.

Quest'anno debutta il 120x120 Gran Premio Fieracavalli, competizione che vede affrontarsi 120 binomi, per celebrare i 120 anni di storia della manifestazione. Non mancano le specialità legate all'immaginario dei cowboy, riunite nel Westernshow di Fieracavalli con sfide di team penning, ranch sorting, working cow horse e, per la prima volta, reining. L'equiturismo, fenomeno in continua crescita in Europa, è diventato negli anni parte integrante dell'offerta di Fieracavalli che riunisce le migliori proposte di agenzie di viaggio, agriturismi specializzati e maneggi. In fiera è possibile pianificare e prenotare ogni tipo di vacanza in sella, sia in Italia che all'estero, alla scoperta delle bellezze naturalistiche e paesaggistiche dei territori.

Dopo la realizzazione della guida "L'Italia a Cavallo" pubblicata insieme al Touring Club e il patrocinio al primo master in Italia sul turismo equestre, Fieracavalli ha creato quest'anno Horse friendly, la prima certificazione che, attraverso un proprio marchio, segnala e mette in rete tutte le realtà che dispongono di servizi per l'equiturismo. E

nella giornata inaugurale della manifestazione viene presentata in anteprima la nuova ricerca Fieracavalli-Nomisma sugli italiani a cavallo, con un focus sul turismo equestre.

Fieracavalli si conferma poi una rassegna a misura di tutta la famiglia, grazie alle iniziative ludico-didattiche del Villaggio del bambino, tra cui il battesimo della sella, senza dimenticare gli spettacoli del Gala d'oro "Anniversary" con le stelle dell'arte equestre internazionale e l'intrattenimento delle aperture serali con le "Le notti di Fieracavalli".

Come sempre, Fieracavalli investe molte risorse nella tutela del benessere degli animali, garantito nel corso della manifestazione da strutture adeguate e da una commissione etica ed una tecnico-scientifica che hanno redatto un codice di comportamento rivolto ai proprietari e ai responsabili dei cavalli. Un impegno che si rafforza quest'anno con il progetto Horse training Fieracavalli che porta a Verona i massimi esperti in tema di addestramento etologico per un confronto sui diversi metodi che meglio valorizzano l'intesa tra uomo e animale.

Al via anche la collaborazione con il Team Wow per portare a Fieracavalli l'innovativo approccio etico e metodologico all'equitazione, sviluppato negli allevamenti fondati dall'imprenditore Vittorio Garrone.

Prosegue, infine, la collaborazione con Progetto Islander, realtà no profit che si occupa del recupero di cavalli salvati da situazioni di maltrattamento.

Terenzio Stringa



Fischio d'inizio per la campagna che vede protagonisti Hellas Verona Women, Centro Commerciale La GrandeMela e Telefono Rosa

UN CALCIO ALLA VIOLENZA

Sono sempre troppe le donne che subiscono violenze, specialmente tra le mura domestiche. Il tema è emerso negli ultimi anni, grazie all'atten-

mitanza con un défilé di moda all'interno de La GrandeMela, che vedrà le stesse giocatrici sfilare in passerella, con il commento in diretta di Vero-

gno) il Telefono Rosa di Verona ha ricevuto 136 richieste di aiuto. Il 70% delle donne che ci hanno contattate sono di nazionalità italiana e più della metà

risultati importanti.

Ci auguriamo che il mondo dello sport proceda senza esitazioni all'inclusione, a tutti i livelli delle atlete donne ri-

conoscendo loro l'accesso al professionismo sportivo (loro negato dalla L. 91/1981) anche quando lo sport è per loro la prima fonte di reddito e il livello tecnico e agonistico sia molto elevato, garantendo loro tutele e redditi adeguati alle capacità e ai risultati. Un'importante passo avanti in ambito di tutela della maternità è stato raggiunto nel dicembre 2017 con la legge che prevede un fondo a favore delle mamme atlete, tema a cui è sempre stato vicino anche il mondo del calcio femminile, pronto a battersi per i propri diritti in ogni occasione. Le atlete delle varie discipline e le calciatrici dell'Hellas Verona Women hanno dimostrato di saper giocare con altissima professionalità, raggiungendo risultati eccellenti, sconfiggendo così gli stereotipi che le consideravano meno inclini a praticare certi sport considerati da uomini e contribuendo con il loro esempio e l'appoggio di donne e uomini che hanno creduto in loro a ridurre il gap di genere.



zione del pubblico e dei media, ma le associazioni attive nella prevenzione e nel sostegno alle vittime di abusi sottolineano l'esigenza di sensibilizzare la collettività promuovendo una cultura di rispetto e di consapevolezza. Per rispondere concretamente a questo appello, il Centro Commerciale La GrandeMela ha avviato una collaborazione con l'Hellas Verona Women, storica e titolata squadra femminile di calcio, per la realizzazione di una campagna di sensibilizzazione denominata "un calcio alla violenza".

Quali ambasciatrici della campagna, le giocatrici dell'Hellas Verona Women sono state ritratte, all'Olivieri Stadium di via Sogare e nella galleria del Centro commerciale, in scatti fotografici nei quali le azioni calcistiche vengono utilizzate metaforicamente per comunicare messaggi antiviolenza. Le immagini sono state raccolte in un calendario che sarà acquistabile, a fronte di una libera offerta, nel Centro Commerciale e nell'Hellas Store Arena (via Cattaneo 2). L'intero ricavato della vendita dei calendari sarà devoluto a favore del Telefono Rosa, associazione di volontariato che da oltre vent'anni a Verona offre ascolto e sostegno alle donne vittime di abusi.

Il calendario sarà presentato domenica 28 ottobre, in conco-

onica Ruggeri e Chiara Squaglia, inviate di due note trasmissioni televisive. La sfilata sarà l'occasione per parlare di moda, non esclusivamente incentrata sull'immagine, e per coinvolgere il pubblico in un momento di intrattenimento e di riflessione. Inoltre, nelle giornate del 13-14, 20-21 e 27 ottobre nella piazza principale de La GrandeMela si svolgerà un'iniziativa benefica nell'ambito della quale i clienti saranno invitati a "tirare un rigore" in una porta da calcio. I partecipanti riceveranno un pallone omaggio brandizzato "Un calcio alla violenza" e, per ogni rigore, il Centro Commerciale donerà 1,00 euro all'Associazione patrocinante l'iniziativa. I DATI DI TELEFONO ROSA VERONA

Telefono Rosa sottolinea come la violenza contro le donne sia la prima causa di morte per le donne in tutto il mondo (OMS) e nasca dalle discriminazioni che le donne subiscono in tutti gli ambiti della società. Il fenomeno è di difficile misurazione perché si sviluppa soprattutto negli ambienti più familiari, dove una donna dovrebbe sentirsi più sicura e dove invece si trova sola ad affrontare una situazione di contrasto con persone vicine. I dati ufficiali rilevano, quindi, solo una parte delle violenze realmente accadute.

Nel corso del 2018 (sino a giu-

ha un'età compresa tra 30 e 50 anni ed ha una propria fonte di reddito ed un'istruzione medio-alta, a dimostrazione che il fenomeno assume dimensioni trasversali e non interessa solo i nuclei familiari più disagiati. L'Istat ha stimato nel 2014 che 6 milioni e 788 mila donne (quasi 1 su 3 - 31,50%) hanno subito una qualche forma di violenza fisica o sessuale (dallo strattonamento o molestia al tentativo di strangolamento o stupro). I dati sui femminicidi sono costanti: 142 nel 2015; 150 nel 2016; 142 nel 2017; 69 nel 2018 (dati forniti dal TG3 e tratti dalle rilevazioni di Differenza Donna RM).

Il mondo dello sport rappresenta un importante veicolo per combattere la discriminazione e la violenza contro le donne per l'immagine di donna capace e forte in grado di affermare a livello sociale quella parità tra generi affermata nella Costituzione e nelle leggi dello Stato. La professionalità, la forza e la determinazione che le giovani atlete esprimono in campo sono esempio e modello per tante giovani donne che possono ispirarsi ad un'immagine di donna dove la bellezza si sposa con la forza e l'autodeterminazione. La società ha bisogno di potersi confrontare su di un'immagine di donna virtuosa consapevole della propria forza e capacità e per questo in grado di raggiungere

CARROZZERIA AUTOFFICINA



CENTRO RIPARAZIONE VELOCE

I NOSTRI SERVIZI:

**BOTTE DA PARCHEGGIO
A PARTIRE DA € 49,90**

RIPRISTINO DA GRANDINE

VETTURA SOSTITUTIVA

SOSTITUZIONE PARABREZZA

VERNICIATURA CERCHI

Via Fenil Novo 9 - S. Martino B.A.
tel. 045 6933454 | 3895535245
info@carrozzeriaioprestiti.it
www.carrozzeriaioveronaprestiti.it

Il gruppo fondato da Casali e Gasparato cresce e si rafforza anche in provincia.

IN CONSIGLIO COMUNALE SBARCA ALBAREDO DOMANI

Verona Domani cresce e si rafforza in tutta la provincia scaligera. Dopo la città di Verona e numerosi Consigli Comunali del territorio veronese, il movimento fondato nel 2014 dal consigliere regionale Stefano Casali e dal presidente del Consorzio Zai Matteo Gasparato mette radici anche ad Albaredo d'Adige. L'associazione, che vanta circa un centinaio di amministratori in tutta la provincia e che ha nel vicepresidente del Consiglio Comunale di Verona Paolo Rossi il suo presidente a livello provinciale e nel vicesindaco di Isola della Scala Michele Gruppo il suo vice, esporta il suo modello politico anche tra i banchi del parlamentino del Comune del basso veronese. Nasce così Albaredo Domani, composta al momento da Ermes Corsini che abbandona la lista civica Liberi di Ripartire per sposare le cause del movimento che alle ultime amministrati-

ve di Verona è risultata la lista più votata. Il nuovo gruppo, che sarà formalizzato nei prossimi giorni in occasione del primo Consiglio Comunale, sarà fortemente ancorato nell'area di centrodestra e sarà rappresentato non solo all'interno dell'amministrazione comunale, ma anche nella società civile attraverso La Voce di Albaredo, associazione politico-culturale che annovera una cinquantina di esponenti della vita culturale, sociale e sportiva del paese.

"Ho deciso di fondare il nuovo gruppo Albaredo Domani dopo aver intrapreso in questi mesi insieme al consigliere regionale Casali un percorso politico di centrodestra moderato, responsabile e vicino al territorio - ha commentato Ermes Corsini - L'obiettivo è quello di ricostruire e ricompattare l'area del centrodestra oggi più che mai frammentata e confusa,



sia a livello locale, che nazionale. Sono certo che, grazie anche agli amici de La Voce di Albaredo, sapremo farci carico delle esigenze e delle istanze della nostra collettività. Saremo formalmente una forza di opposizione, ma un'opposizione responsabile, costruttiva e leale, che ha cuore esclusivamente il bene del nostro paese. La nascita del nuovo gruppo ha suscitato interesse e curiosità anche tra altri consiglieri comunali

- conclude Corsini - A breve potrebbero esserci nuovi ingressi".

"Nel corso dei mesi ho riscontrato tra gli amici e i sostenitori di Albaredo Domani la forte volontà di avviare una nuova fase politica che ha nella buona amministrazione e nei valori civici e liberali la sua piattaforma programmatica - ha detto Stefano Casali - Ringrazio quindi Corsini per l'importante iniziativa che sarà da forte stimolo anche

per i prossimi impegnativi appuntamenti elettorali che vedranno numerose amministrazioni andare al voto e l'elezione del nuovo presidente della Provincia".

Soddisfazione per la nascita del nuovo soggetto politico è stata espressa dal presidente Paolo Rossi: "Grazie alla spinta che proviene dai territori, Verona Domani cresce e diventa settimana dopo settimana sempre più forte e radicato non solo nel Comune di Verona, ma anche in tutta la provincia. Le adesioni negli ultimi mesi sono quasi triplicate a dimostrazione della bontà del nostro progetto. A breve saranno formalizzate la creazione di nuovi gruppi consiliari che si rifanno a Verona Domani anche in altri Comuni. Siamo stati determinanti alla vittoria del centrodestra alle amministrative veronesi e lo saremo anche in occasione delle prossime elezioni provinciali".



Quello che noi facciamo è solo
una goccia nell'oceano
ma se non lo facessimo
l'oceano avrebbe una goccia in meno.

"Madre Teresa di Calcutta"

Servizi per l'Igiene del Territorio

Serit progetta, nel più ampio rispetto delle normative vigenti, sistemi di raccolta e smaltimento adeguati alle peculiarità del territorio e delle realtà impiantistiche disponibili.

Servizi

Raccolta porta a porta
Isole ecologiche
Pulizia strade
Servizio Ecomobile
Servizio rifiuti ingombranti

Contatti

Località Montean 9/a Cavaion Veronese
Tel. 045.6261131 - Fax 045.7236185
Info@serit.info
serit@pec.serit.info
odv@serit.info (Organo di Vigilanza)

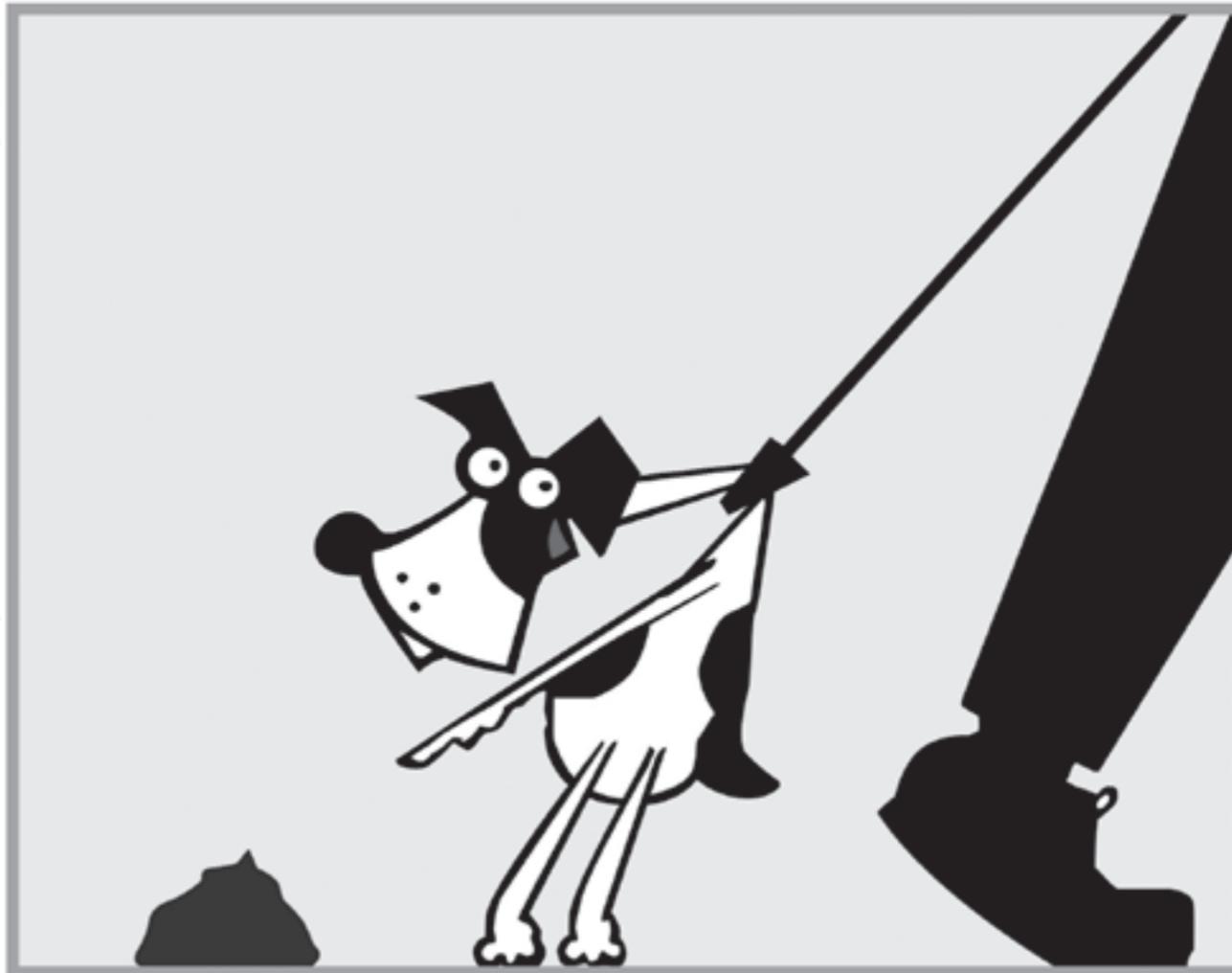




Campagna di sensibilizzazione per la raccolta delle deiezioni canine

Chi è più animale?

Si ringrazia il Comune di Sassari per aver concesso l'uso dell'immagine qui riprodotta



Ti senti assediato? Il tuo marciapiede è un "campo minato"?

Invia una segnalazione indicando luoghi e orari a :
polizia.municipale@comune.verona.it

il "ricordino" glielo lasceremo noi



Multa da 25 a 500 euro

a chi abbandona gli escrementi del proprio cane
ai sensi dell'art. 56 del Regolamento di Polizia Urbana

in collaborazione con:



amia
Gruppo ACSM

Presentazione di un libro - 10 ottobre 2018, Porte aperte e straordinaria Serata musicale israeliana - 14 ottobre

COMUNITÀ EBRAICA DI VERONA

Tre importanti eventi, offerti dalla Comunità israelitica veronese, caratterizzeranno la settimana in corso.

Il 10 ottobre, verrà presentato, alle ore 18, presso la Società Letteraria, Verona, il volume dal titolo ISRAELE 70 ANNI, Nascita d'una nazione, a cura di Claudio Vercelli, mente, domenica 14 ottobre, sempre a Verona, si celebrerà la Giornata Europea della Cultura Ebraica, nella sede della Comunità Ebraica di Verona, via Portici 3, tel.: 045 8007112 e-mail: comebraicavr@alice.it. La "Giornata" - porte aperte in 28 Paesi europei - ha lo scopo di fare conoscere il patrimonio storico e culturale ebraico, con incontri, visite guidate, nella sede cennata, a titolo gratuito, ma, sino

ad esaurimento della capienza dei locali, al pubblico aperti. Il tutto per informare i visitatori sulla storia degli Ebrei a Verona, anche con le dettagliate mostre, dai titoli: "Ebrei e città. Le vicende urbanistiche del Ghetto di Verona" e "Momenti di vita ebraica", a cura di Adei-Wizo.

Come menzionato, la sera del 14 ottobre, nella Sala Maffeiana, Verona, alle ore 20.30, le Four Souls, Anat Vermuth (sassofono), Lee Koren Kovalski (arpa), Moran Meisels Radai, pianoforte, e Sophia Thon, batteria, presenteranno, per la prima volta, in Italia, uno spettacolo unico, nel suo genere, ricco di emozioni, con fusioni di diversi stili, originali, innovativi, con influenze, da diverse culture del



mondo, nelle diverse lingue, ebraico, inglese, italiano, russo, marocchino ed arabo, Gli spettatori verranno trasportati, in un viaggio emozionale, dalle melodie classiche ebrai-

che, alle musiche più contemporanee e moderne, in versione solo strumentale. Sarà presente anche il M° Davide Casali, storytelling. Entrata libera, sino ad esaurimento dei posti.

Due giornate culturalmente importanti, dunque, che meritano d'essere vissute da vicino, anche perché, creatrici di conoscenza, solidarietà ed amicizia.

Pierantonio Braggio

AUTUNNO, NEI RISTORANTI TIPICI, A VERONA

Non c'è prodotto agricolo migliore, che quello di stagione. Lo offrono, oggi, curate piante e coltivata terra e l'autunno... Parliamo di "castagne" di San Zeno di Montagna e di "zucca", prodotta a Zevio, dall'Azienda Agricola Dal Pezzo, e l'impegno dei Ristoratori veronesi, strettamente legati alla realizzazione di piatti, in base ad antiche, tipiche ricette.

La montagna veronese, feconda di paesaggio e, quindi, di verde, produce, dunque, anche eccellenti castagne per un totale di circa 700 quintali, quando l'annata lo concede, dei quali 300, raccolti dal Consorzio di Tutela del Marrone di San Zeno di Montagna, co-

stituito nel 2003, e 400 quintali, raccolti dai diversi proprietari di terreni a castagneto.

Castagne - e zucche - fresche ed ottime, comunque, che si prestano a diverse, gusto-

se preparazioni, per le quali il detto Consorzio ha predisposto un elegante ricettario, in

carta patinata, settantacinque pagine, che contiene 28 saporite e dettagliate ricette, anche richiedenti la "zucca", ricette, rese visibili, da altrettante straordinarie fotografie. Hanno presentato l'iniziativa dei Ristoranti tipici di Verona, l'assessore del Comune di Verona, Francesca Toffali, Leopoldo Ramponi, presidente dei Ristoratori veronesi, e Simone Vesentini, giovane ed attivo portavoce dei Ristoratori stessi. Abituiamoci a usare prodotti agricoli di stagione - non ricorremmo, in tal modo all'import - e avremo maggiore salute, aiutando, al tempo, l'economia agraria del nostro territorio.

Pierantonio Braggio



“CONNETTORE A SECCO AL-FER”

(BREVETTATO)

Il “connettore a secco AL-FER” nasce in tempi recentissimi per migliorare, sotto tutti gli aspetti di praticità, semplicità ed economia. Destinato a sostituire così la maggior parte dei metodi utilizzati negli ultimi 20 anni.

Il “connettore a secco AL-FER” è composto da un unico perno metallico ottenuto da una barra o 16 opportunamente lavorata con filettatura per legno nella parte da fissare sulla travatura. Nella porzione corrispondente all'assito la barra rimane liscia, mentre torna con lavorazione a testa esagonale dotata di scanalature nella parte da annegare nel calcestruzzo.

Il “connettore a secco AL-FER” è costituito da un unico perno opportunamente sagomato per il miglioramento dell'aggancio meccanico al legno e al calcestruzzo.



l'impegno che impone l'edilizia moderna, nel campo del recupero storico/monumentale, ha sensibilizzato i progettisti AL-FER a tal punto da indurli a compiere ricerche nel campo delle connessioni per l'adeguamento statico di solai in legno.

I VANTAGGI

1. Completo recupero statico della parte in legno.
2. Possibilità di migliorare l'isolamento termoacustico, inserendo un pannello di materiale isolante tra i tralicci.
3. Produttività massima.
4. Tutto il preesistente non viene assolutamente danneggiato.
5. Costo altamente competitivo.
6. Durante la posa non vengono adoperati liquidi (il getto o boiacca sono tenuti separati da un telo impermeabili).



7. Migliora l'intersezione di tutte le sue parti (legno/muratura)
8. Acquisita maggior resistenza al fuoco.
9. Nessuna necessità di smaltimento in discariche speciali.
10. E' possibile la completa riconversione in origine.
11. Massima semplicità di applicazione (no mano d'opera specializzata).

CONSOLIDAMENTO SOLAI IN LEGNO
CON CAPPA IN C.L.S.
ESEGUITO CON

“CONNETTORE A SECCO AL-FER”

AL-FER

LAVORAZIONE FERRO ALLUMINIO E COMMERCIO IN GENERALI

MONTORIO - VERONA - VIA DEI CASTAGNI 7 TEL. 045 8840780

A TAGLIO S. ASSITO KG. 2200 ± AD ESTRAZIONE KG. 2500 ±

AL-FER S.R.L.

37033 Montorio (Verona) - Via dei Castagni 7 - Tel e fax. 045 8840780

Consultateci al sito: <http://www.al-fer.it> email: al-fer@al-fer.it

Vincitrice è stata Dinara Kamzina, con il delicato ed elegante dipinto: "Danza".

III PREMIO "CASARINI", ALL'HOTEL DUE TORRI, VERONA

In occasione dell'imminente "ArtVerona" dei giorni 12-15 ottobre 2018, si è tenuta all'Hotel Due Torri, Verona, il 10 ottobre 2018, la premiazione dell'ormai notissimo concorso pittorico "Pino Casarini", pittore-frescatore-scenografo veronese del secolo scorso (1897-1972). I suoi lavori arricchiscono la meeting room, dell'Hotel Due Torri, ubicato nel centro di Verona, con allegorie circensi, che donano alla sala un inestimabile valore aggiunto: su ampie porzioni di pareti, sono rappresentate scene di vita, ricche di animazione, alternate a pareti più arretrate, dove, un tendone sollevato mostra carrozzoni decorati, di servizio al circo. Acrobati, equilibristi, giocolieri, funamboli, contorsionisti, pagliacci, ballerine e domatori di leoni, ma anche cavalli, cani, scimmie, un orso, un elefante, una giraffa e un cammello: questi i protagonisti di un turbine di colori e allegria. Un onore per il Due Torri e per Verona! Il concorso pittorico - dal 2016, il Premio Casarini, con bando nazionale, seleziona, tra i contributi inviati dagli studenti delle Accademie di Belle Arti, il bozzetto dell'ope-



ra, che potrà decorare la "Sala dell'Accademia", come è stata ribattezzata. Una testimonianza della volontà del Due Torri Hotel di essere anche centro attivo di promozione artistica sul territorio, base di una progettualità, estesa nel tempo. Un'operazione

che pone al centro i giovani talenti, dando loro fiducia e offrendo uno spazio unico, una location prestigiosa dove esprimere le loro idee. Quest'anno, il concorso ha visto vincitrice della sua terza edizione, l'artista russa, Dinara Kamzina, con il lavoro, delicato, leggero

ed elegante, dedicato alla "danza libera e colorata di quattro donne": lavoro, ricco di colore e di dinamismo, che dialoga con il capolavoro menzionato del maestro Casarini, realizzato sessant'anni orsono. Vernissage e premiazione hanno avuto luogo nell'A-

rena Casarini, che custodisce le opere dell'omonimo artista, alla presenza di Giovanni Paolo, presidente del Gruppo Duetorrihotels, Franco Vanetti, direttore Gruppo Duetorrihotels e Francesco Ronzon, direttore Accademia di Belle Arti di Verona. Le due menzioni speciali sono andate a Gianpaolo Parrilla, dell'Accademia delle Belle Arti di Bologna, per l'opera, dedicata al gioco, alla leggerezza e alla convivialità, e alla russa Anna Kromm, dell'Accademia delle Belle arti di Firenze, che ha rappresentato il rapporto complementare tra i sessi, attraverso due personaggi, in abiti da circo. Il premio della prima edizione era stato aggiudicato a Steve Ingham, brillante studente americano, quello della seconda, al veronese Giacomo Segantin, veronese. Le opere vincitrici rivestono, come cennato, due pareti della Sala dell'Accademia. "Un riscontro molto internazionale - ha dichiarato il direttore del Due Torri Hotel, Silvano De Rosa - quello che abbiamo avuto quest'anno, con ben due premi a due ragazze russe, dell'Accademia di Firenze".

Pierantonio Braggio

IX FIRST STEP, ACCADEMIA DI BELLE ARTI, VERONA

A cura dell'Accademia di Belle Arti, Verona, organizzatrice di IX First Step, venti giovani artisti presenteranno i loro lavori in otto gallerie veronesi e d'altre città, come primo passo e prima occasione di confronto, nella loro carriera artistica. Per la prima volta, non solo presentazione, ma anche conferimento di quattro premi, da parte di ArtVerona, dell'Accademia d'Arte veronese, di Mart-Museo di Trento e Rovereto e del Rotary Club Verona Soave. L'evento, lodevolissimo, si snoderà in due momenti. Il primo, con una mostra collettiva



va - 12 ottobre - 9 novembre 2018 - nel palazzo Erbisti, Baronetta, dedicata ad una panoramica sullo stato dell'arte delle giovani promesse, il secondo, dato da otto mostre personali - 9 novembre-30 dicembre - nelle gallerie A+B, Brescia; Bocanera, Trento; yvonneartecontemporanea, Vicenza, e, a Verona, La Giarina artecontemporanea, Studio la Città, Isolo 17, Fonderia 20.9, Fuori le Mura.. Diverse saranno, quindi le inaugurazioni. La prima sarà dedicata alla Mostra collettiva First Step 2018, presso il palazzo Erbisti, via San Nazza-

ro 25, Verona, dalle ore 9.00 alle ore 18,00. Gli studenti espositori: Alexandra Daniela Balint, Andrea Bonetti, Eleonora Bonetti, Sofia Borelli, Jessica Burnett, Greta Bruttomesso, Lorenzo Castiglioni, Ilenia Dusi, Lorenzo Favaron, Marta Goglio, Elena Grigoli, Bruno Lovato, Lisa Maculan, Sara Minighin, Barbara Ruperti, Giorgia Sorrentino, Simone Toniolo, Anna Ulivi, Patrick Wieser ed Chiara Zuanazzi, HYPERLINK "http://www.accademiabelleartiverona.it" www.accademiabelleartiverona.it.

Pierantonio Braggio

“Pico do Fogo” e “Santa Luzia”, prodotti nella Repubblica di Capo Verde.

PREMIATO PADRE OTTAVIO FASANO, PER I SUOI VINI “ESTREMI”

Come preannunciato su “Il Basso Adige” 9/2018, Legnago, Verona, circa l’assegnazione di ben due medaglie d’oro ai vini nero barricato “Pico do Fogo” e bianco “Santa Luzia”, prodotti nella Vinha Maria Chaves, nell’Isola do Fogo, che è parte dell’arcipelago della Repubblica di Capo Verde, va segnalato che la cerimonia di premiazione si è svolta, domenica, 23 settembre 2018, nel maestoso Palazzo Madama, Piazza Castello, Torino. Un evento molto partecipato, quello del precedente concorso vinicolo internazionale, Mondial des Vins Extrêmes, tenutosi a Sarre, Val d’Aosta, nel luglio scorso, data la presenza di ben 19 Paesi, che hanno proposto vini, prodotti da oltre 100 vitigni, dei quali, l’80% autoctoni. Grande è stata la soddisfazione e la commozione di Padre Ottavio Fasano, frate cappuccino, in missione a Capo Verde, da cinquant’anni, che, costruiti, un ospedale, scuole e case per bisogno, ha, quindi, realizzato - aiutato da amici bene-

fattori delle Langhe, e non solo, ed unitamente a professori universitari di Viticoltura - un vigneto e una cantina, con apparecchiature all’avanguardia, che produce 20 mila bottiglie l’anno, creando occupazione, in un ambiente agricolo alquanto arretrato. I vini estremi, o eroici, sono frutto della coltivazione viticola in zone disagiate o, comunque, di difficile lavorazione, com’è il caso della menzionata “Vinha”, coltivata su 23 ettari, alle pendici d’un vulcano, fra i 650 ed i 920 metri sul livello del mare, concessi in comodato d’uso all’indefaticabile Padre Ottavio, dal Governo della Repubblica di Capo Verde. La presenza al citato “Concorso mondiale dei Vini Estremi” dei vini di Capo Verde è stata ideata dal “vulcanico” Aldo Lorenzoni, direttore del Consorzio Lessini Durello, Soave, Verona, che ha visto pure premiata, con una medaglia d’oro, una propria associata, l’Azienda Agricola Cecchin, Montebello Vicentino.

Gianni Galetto



Il 27 ottobre 2018, convegno e XVI Concorso gastronomico Interregionale “Radicchio d’Argento”.

ALL’HOTEL DUE TORRI”, IL “RADICCHIO ROSSO DI VERONA”

Anche quest’anno, per la XVI volta, avrà luogo, il Concorso Gastronomico “Radicchio d’Argento”, mirante a valorizzare il noto Radicchio Rosso di Verona, che si coltiva, soprattutto, nel Basso Veronese, fra l’altro, a Casaleone e a Roveredo di Guà, per semplice esempio. L’evento si terrà, sabato, 27 ottobre 2018, presso l’Hotel Due Torri, Verona, coinvolgerà importanti chefs e studenti in ristorazione, italiani ed esteri, e prevede la preparazione d’un piatto o di un dolce, al Radicchio Rosso di Verona, da parte di ciascun concorrente. Parteciperanno al Concorso anche giovani stu-

denti d’un Istituto-Scuola di Ristorazione austriaco. Un’esperta giuria, valuterà, anche in base a giudizi scritti, da parte degli ospiti, tutte le preparazioni in concorso, assegnando, ai vincitori, un riconoscimento consistente in una targa - quest’anno, del giornale on line “veronaeconomia.it” - e in opere d’arte - per questa edizione, del noto pittore Luciano Pelizzari, e dello scultore Sergio Pasetto, autore del busto di Shakespeare, ai Portoni di Piazza Bra, Verona. Un particolare plauso, per l’organizzazione del tutto, va alla



signora Enrica Claudia De Fanti, Casaleone, al direttore del Due Torri, Silvano de Rosa, ed alla collaboratrice, Maria Cristina Gamba, che ospitano l’importante evento. Hanno presentato la manifestazione, nella Sala Arazzi del Municipio di Verona, l’assessore Francesca Toffali ed il pittore Charlie. Il presidente dei Ristoratori veronesi, Leopoldo Ramponi, ha colto l’occasione per annunciare che, entro l’anno, il Radicchio Rosso di Verona, sarà protagonista, per una settimana, nei piatti tipici scaligeri.

Pierantonio Braggio

AL GRANDE CHEF VERONESE, GIORGIO GIOCO, IL "PREMIO DEL CASTELLANO", III EDIZIONE, 2018

Una Confraternita, quella di Villafranca, che, guidata dal suo creatore e priore, Alberto Ferrarese, si è assunta il compito, istituzionale, di promuovere l'agroalimentare veronese, attraverso la "pizza", di diffondere la conoscenza di tradizioni e di storia e di creare amicizia. La Confraternita del Castellano, quindi, è legata a un prodotto, ormai, grandemente noto, divenuto, appunto, da decenni, tradizione, in Villafranca, per fattura e per qualità, nonché, considerato anche eccellente mezzo, capace di riunire, ad una tavola, gruppi diversi, originando incisivi momenti d'incontro e di reciproca comprensione: la citata pizza... Costituiscono, quindi, la 'Confraternita del Castellano' i rappresentanti delle Pizzerie locali, impegnati a "diffondere ed a sostenere la leggenda dell'invenzione della pizza, a Villafranca, da parte d'un

Castellano nel 1404"... Realtà o meno, la Confraternita del Castellano è attiva, sia per diffondere l'attenzione ai nostri prodotti agricoli locali, utilizzati nella pizza, sia per creare amicizia, dicevamo, sia, ancora, per premiare chi, nel settore agricolo, in quello delle tradizioni e, quindi, della cucina, si è impegnato ed ha lasciato il segno. Per il 2018, in fatto di premio, alla sua III edizione, non si poteva che pensare all'antico ed ottimamente vivace, grande Giorgio Gioco, creatore dell'ormai storico Ristorante "Dodici Apostoli", Verona, e grande amico di Villafranca, che, assieme alla signora Jole, ha accolto la Confraternita del Castellano, il suo presidente, Alberto Ferrarese, e l'ex-sindaco di Villafranca, Maurizio Facincani, nella sua abitazione. Al grande Veronese è stato consegnata la scultura-trofeo, realizzata a mano, abbellita da

vari elementi a cera aperta e rappresentante il Castello di Villafranca, nonché gli arnesi per la tavola, la forchetta ed il coltello, avventi sul retro, ben visibile, un grande cerchio dorato, segno del piatto. Il tutto, opera esclusiva per la Confraternita, egregiamente eseguita dal noto maestro-orafo, Alberto Zucchetta, Verona, che ha onorato la città scaligera con molti altri suoi lavori. Sigificativa e parlante, la dedica sul diploma: Al mitico Chef della ristorazione internazionale, poeta, umanista, custode delle più autentiche tradizioni veronesi, pura espressione della Civiltà della Tavola. Ha donato a Villafranca consigli, saggezza ed amore, sentimenti, che

ricambiamo, riconoscenti, con tanto affetto. Villafranca di Verona, 21 settembre 2018. Giorgio Gioco, volto alla "simpatica platea", ha sottolineato, ringraziando, come "Villafranca è, per me, la mia seconda casa, nella quale gradirei, persino, trascorrere qualche settimana, a ricordo dei miei tempi, in essa trascorsi, degli amici avuti e che tuttora ho, ai quali sono legato da amicizia sincera, quella, che nasce dal cuore, e per esprimervi quella riconoscenza, sentita, quale voce importantissima, oggi, purtroppo, dimenticata"! E proprio all'amicizia il grande Gioco ha dedicato diversi versi, in dialetto veronese, recitati spontaneamente, con

grande memoria ed amore per la veronesità, nonché con un voce preziosamente fresca, che ha portato allegria e serenità. Giorgio ha colto l'occasione per non dimenticare il grande contributo, all'evoluzione del suo antico esercizio, apportato dalla moglie, signora Jole, in ben settant'anni di matrimonio... Lodevolissimo atto, quello di premiare Chi ha dato tutto se stesso nella promozione delle tradizioni, della storia, della cucina e del dialetto veronesi, che, nel loro insieme, sono alta cultura ed alto tengono il nome di Verona, nel mondo. Alberto Zucchetta: si è voluto premiare Una delle colonne della veronesità, d'ogni tempo...!

Pierantonio Braggio



Consorzio ZAI

Interporto
Quadrante
Europa

Nuovi Lotti

CENTRO GIOVANE IMPRESA

Via della Meccanica

Il Centro Giovane Impresa è ubicato all'incrocio tra via della Chimica e via della Meccanica, a 3 Km circa dal casello di Verona Nord e a 1 Km circa dall'incrocio di SS12 - SR62 - SR 11

| | |
|------------------------|--|
| superficie disponibile | 2.147 mq divisi in 4 moduli di varia metratura |
| altezza utile interna | da 8,70 a 9,30 m |
| bocche di carico | 2 portoni per modulo |

www.quadranteeuropa.it
consorzio.zai@qevr.it • Tel. +39 045 8622060

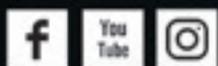
3 NOVEMBRE
BIONDO
ORE 16.00



I-MusicLab

INCONTRA I FAN E FIRMA LE COPIE
DEL NUOVO CD "EGO"

#MONDOMELA



WWW.LAGRANDEMELA.IT



L'UNICO SHOPPINGLAND D'ITALIA



**+
+
+ NOVITÀ**

**DA QUEST'ANNO
L'ABBONAMENTO
GODE DI DETRAZIONE
FISCALE DEL 19%**



ABBONATI

+ RISPARMI + VIAGGI IN REGOLA + LO FAI ON-LINE

IL BUS TI CONVIENE

zerotredici.com

WWW.ATV.VERONA.IT

